

DATI TECNICI DELL'IMPIANTO

100

Caratteristiche di base del sistema
 (da compilare con le caratteristiche del sistema)

Maxi Pn (bar)

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

NOME del circuito	Circuito: Impianto caldaia
Contenuto di acqua del circuito	100 m
Capacità totale vaso	72 m
Dilvello superiore impianto vaso	9 m
Dilvello inferiore impianto vaso	0.5 m
Tipo: ☐ pre-predimensionato ☒ a dilatazione	
Pressione iniziale P _{relativa}	1.5 bar
Pressione di taratura	40 bar
Diametro interno tubo di collegamento	27.3 mm

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

NOME del circuito	Circuito: Impianto secondario
Contenuto di acqua del circuito	110 m
Capacità totale vaso	100 m
Dilvello superiore impianto vaso	8 m
Dilvello inferiore impianto vaso	0.5 m
Tipo: ☐ pre-predimensionato ☒ a dilatazione	
Pressione iniziale P _{relativa}	1.3 bar
Pressione di taratura	0 bar
Diametro interno tubo di collegamento	27.3 mm

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

NOME del circuito	
Contenuto di acqua del circuito	m
Capacità totale vaso	m
Dilvello superiore impianto vaso	m
Dilvello inferiore impianto vaso	m
Tipo: ☐ pre-predimensionato ☒ a dilatazione	
Pressione iniziale P _{relativa}	bar
Pressione di taratura	bar
Diametro interno tubo di collegamento	mm

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

NOME del circuito	
Contenuto di acqua del circuito	m
Capacità totale vaso	m
Dilvello superiore impianto vaso	m
Dilvello inferiore impianto vaso	m
Tipo: ☐ pre-predimensionato ☒ a dilatazione	
Pressione iniziale P _{relativa}	bar
Pressione di taratura	bar
Diametro interno tubo di collegamento	mm

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

NOME del circuito	
Contenuto di acqua del circuito	m
Capacità totale vaso	m
Dilvello superiore impianto vaso	m
Dilvello inferiore impianto vaso	m
Tipo: ☐ pre-predimensionato ☒ a dilatazione	
Pressione iniziale P _{relativa}	bar
Pressione di taratura	bar
Diametro interno tubo di collegamento	mm

VASO DI ESPANSIONE CHIUSO

NOME del circuito	
Contenuto di acqua del circuito	m
Capacità totale vaso	m
Dilvello superiore impianto vaso	m
Dilvello inferiore impianto vaso	m
Tipo: ☐ pre-predimensionato ☒ a dilatazione	
Pressione iniziale P _{relativa}	bar
Pressione di taratura	bar
Diametro interno tubo di collegamento	mm

IL TECNICO

ATTI COMPLEMENTARI ALLA RELAZIONE TECNICA (Circolare INAIL 28-2-2011)

Il sottoscritto

residente a

tel.

iscritto all'ordine / collegio

della provincia di

al numero

In qualità di progettista dell'impianto, sotto la propria responsabilità e per quanto di propria competenza

DICHIARA

- ☒ che lo scarico termico di sicurezza, delle valvole di sicurezza, delle valvole di scarico termico e delle valvole di intercettazione a tre vie, risulta ubicato in modo da non arrecare danni alle persone o alle cose, in caso d'intervento;
- ☒ che le distanze di dispositivi di protezione e sicurezza dall'uscita del generatore non è maggiore dei valori previsti;
- ☒ che il generatore è alimentato da motore monofase;
- ☒ che le valvole di intercettazione a tre vie non presentano posizioni di manovra in cui risultano contemporaneamente intercettate entrambe le vie di uscita oppure in cui una delle due vie sia completamente intercettata e l'altra sia parzialmente intercettata;
- ☒ che la portata massima di circolazione dell'acqua nel generatore tale da garantire il regolare funzionamento del generatore e della protezione;
- ☒ che i collegamenti di collegamento al generatore dell'impianto a vaso chiuso, sono dimensionati in modo da non provocare l'eccessivo accumulo di calore in caso di arresto delle pompe di circolazione;
- ☒ che la pressione massima di esercizio non è superiore alla pressione di precarica del vaso (o del generatore) e che il vaso (o il generatore) è installato sul vaso stesso.





CENTRALE TERMICA ALIMENTATA A GAS METANO

Completamento

Studio Termico

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

No grafico

Schemi funzionali

ice Termico (PV)

Scale

libbre

Tav. n°

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

1

GENERATORE DI CALORE FOMIERE SIME SPA - RH 55A

POTENZIALITÀ FOCUARE TOTALE kW 70,20

POTENZIALITÀ UTILE TOTALE kW 63,70

PRESSIONE MAX D'ESERCIZIO bar 4,5

COMBUSTIBILE Gas metano

LEGENDA

1	Valvola intercettazione del combustibile
2	Termostato di regolazione
3	Termometro f.s. 120°
4	Pozzetto con bulbo sensibile di cui al n° 1
5	Pressostato di blocco a riarmo manuale
6	Termostato di sicurezza
7	Pressostato di minima
8	Manometro f.s. 6 kg/cmq
9	Pozzetto controllo temperatura $\varnothing > 10$
10	Valvola di sicurezza 3/4" Press. Tar. 3,5 bar
11	Termometro f.s. 120°
12	Vaso d'espansione lt. 100 - Prec. 1,5 Kg/cmq
13	Vaso d'espansione lt. 12 - Prec. 1,5 Kg/cmq

N.B.

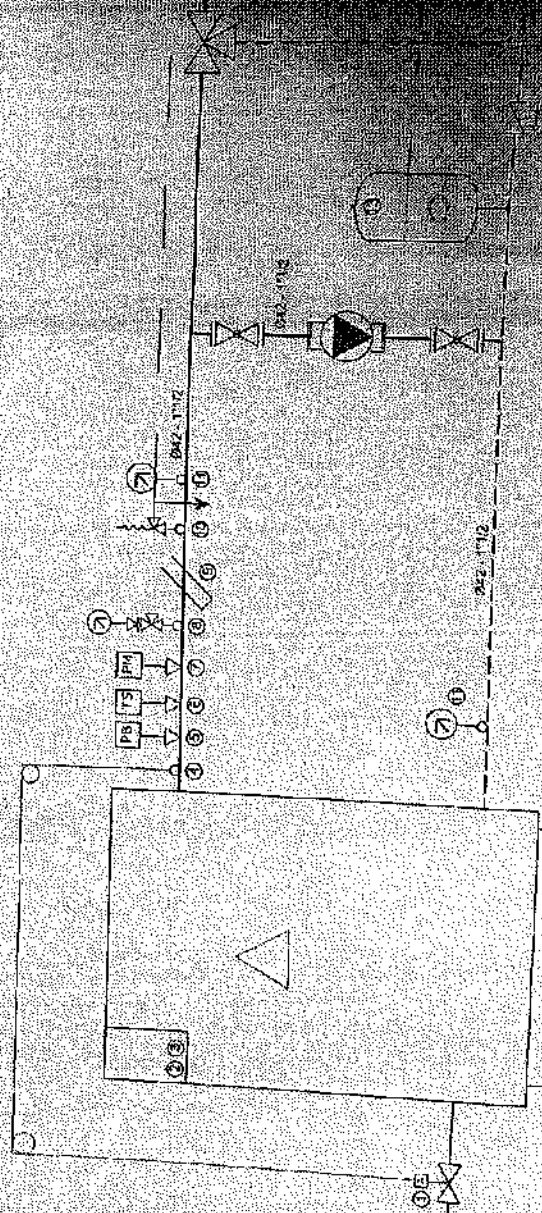
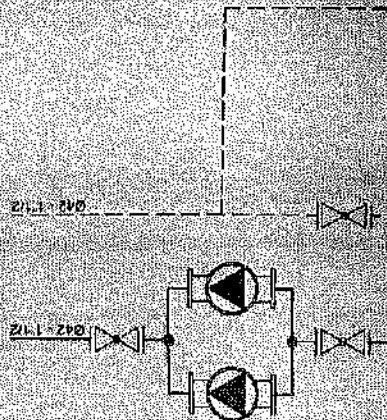
1. a valvola d'intercettazione del combustibile e gli interruttori termici si trovano a meno di mt. 0,50 dalla caldaia.

2. Gli strumenti di sicurezza, di controllo e di protezione si trovano a meno di mt. 1,00 dalla caldaia.

3. Le tubazioni di collegamento degli organi di sicurezza, controllo e protezione non diametrate nello schema, hanno un $\varnothing > 16$ mm.

4. ed eventuali raggi di curvatura $R \geq 1,5 \varnothing$.

5. La altezza idrostatica è di mt. 9.



Voghera, 10 settembre 2018

COMUNE DI
GODIASCO SALICE TERME (PV)

Prot. N. 4642 del 11/09/2018

Oggetto: Lettera di accompagnamento alla documentazione integrativa consegnata in riferimento all'ordinanza 2032 del 19/07/2018 e successiva comunicazione del 05/09/2018 prot. N. 4-4732 in riferimento all'edificio ex albergo Italia sito in Via Vittorio Emanuele - Godiasco Salice Terme (PV)

In riferimento alla richiesta di documentazione integrativa di cui all'oggetto, si consegna quanto segue:

- ✓ Messa a norma della centrale termica a servizio dell'ex albergo Italia tramite progettazione, nel rispetto del D.M. 12/04/1996 a firma dell'ing. [redacted]ifica dimensionale della rete gas metano e contestuale pratica INAIL ex ISPESL ai fini della sicurezza dell'impianto termico, per centrali termiche di potenza superiori a 35 kW, in risposta al punto 8) della comunicazione del 05/09/2018;
- ✓ Dichiarazione di rispondenza, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 37/2008, dell'impianto di adduzione della rete di gas metano a servizio dell'ex albergo Italia, in risposta ai punti 1) 2) 7) 9) della comunicazione del 05/09/2018;
- ✓ Dichiarazione di rispondenza, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 37/2008, dell'impianto di adduzione della rete di gas metano a servizio dell'abitazione civile, in risposta al punto 9) della comunicazione del 05/09/2018;
- ✓ Dichiarazione di rispondenza, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 37/2008, dell'impianto elettrico generale dell'ex albergo Italia, in risposta al punto 3) della comunicazione del 05/09/2018;
- ✓ Dichiarazione di rispondenza, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 37/2008, dell'impianto elettrico generale dell'abitazione civile, in risposta al punto 4) della comunicazione del 05/09/2018;
- ✓ Dichiarazione di rispondenza, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 37/2008, dell'impianto termico della centrale termica a servizio dell'ex albergo Italia, in risposta al punto 5) della comunicazione del 05/09/2018;
- ✓ Dichiarazione di rispondenza, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 37/2008, dell'impianto termico della centrale termica a servizio dell'abitazione civile, in risposta al punto 6) della comunicazione del 05/09/2018.

DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE

Il sottoscritto [redacted]
iscritto al Ordine Ingegneri della Provincia di [redacted] con numero [redacted]
iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs. 139/06;
con ufficio in [redacted]
27055 [redacted]
[redacted]
[redacted]

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 01/08/2001 n. 151, nell'ambito della competenza tecnica della propria qualifica professionale, dopo avere eseguito i necessari sopralluoghi e verifiche atti ad accertare le caratteristiche tecniche di prodotti/elementi costruttivi presenti presso:

GX ALBERGO ITALIA
CANERE PIANO 2-2-3
sito in VIA VITTORIO EMANUELE II
60013 ASOLO SARDEGNA
di proprietà di [redacted]
con sede in [redacted]
[redacted]

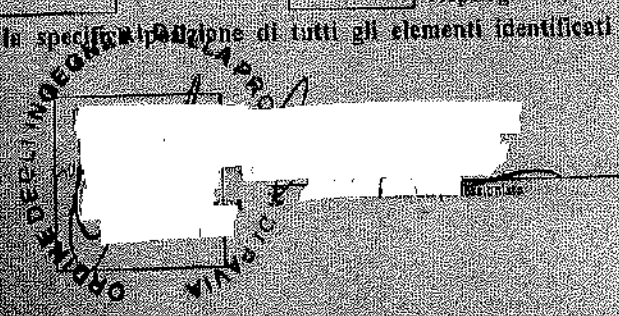
avendo preso visione delle informazioni e delle procedure fornite dal fornitore/produttore dei prodotti impiegati, avendo verificato la corretta posa in opera dei prodotti stessi,

DICHIARA CHE I PRODOTTI IMPIEGATI RISPONDONO ALLE PRESTAZIONI RICHIESTE.

Per ogni prodotto impiegato dai singoli prodotti posti in opera si unisce, alla presente dichiarazione, l'elenco dei nomi e dei numeri per l'individuazione degli stessi.

La presente dichiarazione è composta da n. 2 pagine e da n. 0 tavole grafiche riepilogative.

Allegato al documento, nella quale è indicata la specificazione di tutti gli elementi identificati nelle



La presente dichiarazione è provvista del requisito prestazionale della resistenza al fuoco, in conformità alle procedure per la corretta posa in opera dei prodotti impiegati, in conformità alle omologazioni e/o certificati di prova, rapporti di prova, e ai documenti documentali previsti dalla marcatura CE nonché, per gli elementi costruttivi, la posa fornita dal professionista che ne ha valutato la

La presente dichiarazione è valida ai sensi dell'articolo 16 del D.M. 26/6/1984, e ai sensi della Circolare 91 del 14/09/1961.



Viale Lombardia 20 - 20021 Bollate (MILANO) - ITALY
www.esi-spn.com Tel. +39 02.383301 - Fax +39.02.3503940

CERTIFICATO DI ESAME DI TIPO

CERTIFICATE of TYPE EXAMINATION

Registrazione n.° CPD/1650/07

Registration number

Prima emissione/First issue 25/07/2007

L'Istituto di Certificazione CSI S.p.A.

The Certification Body CSI S.p.A.

dichiara che la Società/declare that the Company

Ha fatto eseguire sulla campionatura denominata/Has requested on the specimens named

MOQUETTE "FAMIGLIA MAGIC"

Textile floor "Famiglia Magic"

Le prove di tipo (ITT) secondo la norma EN 14041:2004, in conformità ai punti 4.1, 4.2, 4.3
specificati nell'allegato ZA della norma stessa, secondo la procedura del Sistema 3 (tre) -
Allegato III della Direttiva 89/106/CEE.

EN 14041:2004 and to test in compliance with the points 4.1, 4.2, 4.3 and 4.4 according to the procedure of System 3 (three) - Annex III of the 89/106/EEC Directive

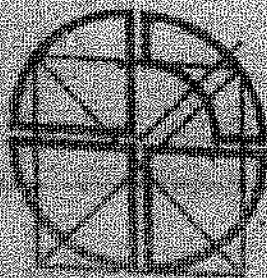
Le prove sono state eseguite sul campione più rappresentativo della famiglia sono riportati nell'Allegato A

The most representative specimens are reported in Annex A

Il Responsabile del Centro
Managing Director

GRUPPO INCO

Figure 1



CSI

Viale Lombardia 26 - 20021 Bollate (MILANO) - ITALY
www.csi-spa.com Tel. +39.02.383301 - Fax +39.02.3503940

Certificato di Esame di Tipo - Allegato A

Certificate of Type Examination - Annex A

Registrazione n.° CPD/1650/07

Registration number

Prima emissione/First issue 23/07/2007

FAMIGLIA MAGIC

Textile floor

Caratteristiche della famiglia:

characteristics of the family:

Agugliato polipropilene 100%

100% polypropylene drap

Finitaggio Lattice SBR

SBR latex backing

Peso per unità di superficie:

Weight per surface unit

Spessore totale:

Total thickness

da 520 a 2600 g/m²

from to

da 3 a 8 mm

from to

In base alle prove di tipo eseguite ed ai documenti del Fascicolo Tecnico predisposto, i risultati applicabili a tutti i prodotti della famiglia sono:
Based on the type tests carried out and the documents in the technical file the results valid for every products in the family are:

Caratteristiche tecniche/Technical characteristics:

Caratteristiche chimiche/Chemical characteristics:

Sostanze pericolose/Dangerous substances:

B_{fl}s1

appoggiato a supporto incombustibile

Loose laid on Euroclass A1/A2 substrate

assenti/none

conforme/compliant

Il Responsabile del Centro

GRUPPO
IMQ

Pag. 2/2

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

(Decreto 22 gennaio 2008, n. 37, art. 7, comma 6, D.S.E.)

Il sottoscritto _____

In qualità di _____

- ☒ professionista iscritto all'albo professionale per la specifica competenza tecnica richiesta per l'esercizio della professione, per almeno cinque anni nel settore degli impianti di distribuzione del gas.
- ☐ soggetto che ricopre, da almeno 5 anni, il ruolo di responsabile tecnico di un'impresa produttrice di gas all'articolo 3 del D.L. 37/08.
- ☐ professionista iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno di cui alla legge 77/12/1984, art. 13, in attesa di funzione.

Visto _____

Impianto di distribuzione ☐ GPL IN FASE GASSOSA ☒ GAS NATURALE, già almeno funzionalmente realizzato, installato nell'anno 1994, a cura di _____ Ex Altopro Italia del impianto installato nei locali siti in Via Vittorio Emanuele, 66 - Giussano Salice Terme (PV) composto dai seguenti apparecchi:

☒ coltore	con controllo di fiamma sì ☒ no ☐	fucili n° 4 portata kW 2,5
☒ produttore acqua calda	con controllo di fiamma sì ☒ no ☐	tipo C portata kW 10,1
☒ riscaldamento	con controllo di fiamma sì ☒ no ☐	tipo B portata kW 70,5
☐ altro	con controllo di fiamma sì ☐ no ☒	tipo _____ portata kW _____

DICHIARA

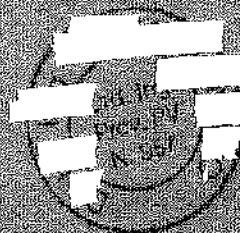
di aver preso personale responsabilità di aver eseguito le verifiche sotto indicate:

- a) l'assenza di perdite del gas e dei locali di installazione degli apparecchi;
- b) l'assenza di interferenza a vista del impianto;
- c) l'assenza di pericolo dello stato di conservazione delle installazioni;
- d) l'assenza della tenuta dell'impianto, mediante _____ che sia presente al 100%.

Il sottoscritto ha preso possesso delle verifiche effettuate il sottoscritto _____

DICHIARA

di essere il personale responsabile e per quanto materialmente verificabile, la rispondenza dell'impianto all'uso previsto dall'art. 7 del DM 37/08 risultando lo stesso idoneo a funzionamento sicuro e regolare, idoneo all'uso di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio.



IL TECNICO

Il presente documento è valido per i soli impianti a gas, derivanti dalla manutenzione e dalla installazione, e non per i impianti a gas, derivanti dalla manutenzione e dalla installazione.

Il presente documento è valido per i soli impianti a gas, derivanti dalla manutenzione e dalla installazione, e non per i impianti a gas, derivanti dalla manutenzione e dalla installazione.

Il presente documento è valido per i soli impianti a gas, derivanti dalla manutenzione e dalla installazione, e non per i impianti a gas, derivanti dalla manutenzione e dalla installazione.

DICHIARAZIONE DI RISPONDENZA

ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37

Il sottoscritto _____

professionista iscritto all'albo professionale degli ingegneri della Provincia di Pavia con numero di iscrizione Azim _____ che esercita la professione da oltre cinque anni nel settore impiantistico in esito ad un sopralluogo ed accertamento eseguito in data 08 settembre 2018 all'impianto _____

ELETTRICO A SERVIZIO DELL'EX ALBERGO ITALIA

installato nei locali sit nel Comune di GODOiasco SALICE TERME _____ (prov. PV) _____

VITTORIO EMANUELE _____ CAGNONI _____ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e n. _____)

In edificio adibito a uso: CENTRO ACCOGLIENZA MIGRANTI

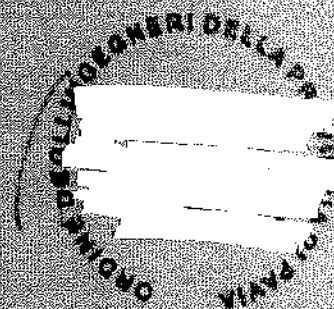
DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 la rispondenza dell'impianto sopra descritto

- alle regole dell'arte, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio;
- alla normativa tecnica applicabile all'impianto e precisamente: CEI 64-8;
- ai materiali, manufatti e materiali che sono conformi a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione;
- all'efficienza e alla funzionalità, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni vigenti.

DECLINA

ogni responsabilità in merito a persone o cose derivanti da mancata manutenzione dell'impianto da parte di terzi ovvero da cause non dipendenti dall'impianto stesso.



1990

[illegible]

INVESTIGATION OF THE EFFECTS OF THE 1974-75
FLOODING ON THE FISH AND WILDLIFE OF THE
MICHIGAN WATERSHED

2012. Il proprio stile di vita esposto a tutti i rischi di inquinamento
dell'ambiente e della città.

del movimento operaio e dei
anni, e che non ha mai
avuto un solo giorno di
interferenza con il

[Faint, illegible text from bleed-through]

陳其南

ALL INFORMATION CONTAINED HEREIN IS UNCLASSIFIED
DATE 01-21-2009 BY 60322 UCBAW

Emittente Da GRAMEGNA ERNESTINO EMESSO Da ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 507c48c3dfc57d0e4fd89bf9e4e68113



articolo dell'art. 7 comma 6 del D.M. 12 gennaio 2008 n.37

247

Il sottoscritto iscritto all'Albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Pavia con numero di iscrizione A. 109/1984, ha esercitato la professione di Ingegnere nel settore di pianificazione urbanistica e urbanistica rurale, nonché attività di progettazione ed esecuzione di opere di urbanistica rurale, dal 05 novembre 2019.

● 2007 年 12 月 1 日

UNITED STATES DEPARTMENT OF AGRICULTURE

Residual net local income from 1990 to 1994

(Prov. PV)
 [redacted] di provincia di (nome, cognome o ragione sociale e ind.)

[illegible]

Il proprio personale responsabile ai sensi dell'art. 7 comma 5 del D.M. 22 gennaio 2002 n.37 la risponde
 L'impianto sopra descritto

alla regola dell'arte, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, alla normativa tecnica applicabile all'impiego e precisamente: CEI 64-8

- In merito ai componenti e materiali che sono costruiti a regola d'arte ed adatti al luogo di installazione.
- E' fin dalla progettazione della funzione, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni.

ogni rapporto di natura patrimoniale con persone o cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da frode o malaffare o corruzione.

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

Ernesto DE CRANECONA ERNESTINO Empresa De Almacenamiento y Distribucion de Alimentos S. R. L. - C.A. - N. C. 4.3.569965-507648034066740446664454458119

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 27 settembre 2004 n. 13

Io sottoscritto _____
professionista iscritto all'Albo dei Professionisti della Edilizia e dell'Impianti
che risulta iscritto all'Albo dei Professionisti della Edilizia e dell'Impianti
in data _____
affidamento
ELETTRICO A SERVIZIO DEL LOCATARIO DEL LINTA APARTMENT
installato nel locale n. _____ Comune di CODIASCO SALICE TERME
VITTORIO EMANUELE DI BAZZA CAGNONI di proprietà di _____

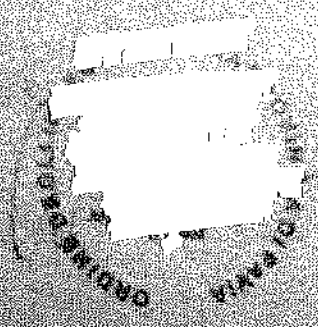
Io sottoscritto _____
DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.M. 27 settembre 2004 n. 13
dell'impianto sopra descritto

all'installazione e al mantenimento dello stesso impianto e dell'impianto
che risulta iscritto all'Albo dei Professionisti della Edilizia e dell'Impianti

che sono costruiti a regola d'arte e secondo le norme tecniche
che sono state rispettate avendo eseguito le verifiche

DECLINA



DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD ATTIVITA' REGOLATA DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI ANTINCENDIO
DISPOSIZIONE ANTINCENDI, DECRETO 12 APRILE 1996

PROPRIETARIO: _____

EDIFICIO: _____

SITO IN: _____

PROGETTISTA: _____

PREMESSA

Il presente progetto si riferisce ad un impianto esistente, destinato al riscaldamento termico dell'ex silo portuale. Al sensi del DM 12.4.1996, l'impianto sarà destinato a climatizzazione di edifici ed ambienti e produzione centralizzata di acqua calda sanitaria.

CAMPO DI APPLICAZIONE

L'impianto termico sarà composto da tre generatori di calore aventi le seguenti caratteristiche:
n. 1 caldaia per il riscaldamento degli ambienti di potenza pari a 70,5 kW;
n. 2 bollitori per la produzione di acqua calda sanitaria di potenza pari a 10,1 kW ciascuno.
La potenza totale installata in centrale termica risulta pari a 90,6 kW.
L'impianto termico sarà alimentato a metano avente densità inferiore a 0,8.
Il piano di calpestio del locale sarà posto a quota 0 m rispetto al piano di riferimento.

1 GENERALITA'

1.1 TERMINI, DEFINIZIONI E TOLLERANZE DIMENSIONALI

Si rimanda al DM 30.11.1983 e al DM 12.4.1995.

1.2 LUOGHI DI INSTALLAZIONE DEGLI APPARECCHI

Gli apparecchi dell'impianto termico saranno installati in modo da non essere esposti ad urti o manomissioni in fabbricato destinato anche ad altro uso o in locale inserito nella volumetria del fabbricato servito.

2 INSTALLAZIONE IN FABBRICATI DESTINATI ANCHE AD ALTRO USO O IN LOCALI INSERITI NELLA VOLUMETRIA DEL FABBRICATO SERVITO

2.1 DISPOSIZIONI COMUNI

2.1.1 Ubicazione

L'impianto termico sarà installato in un locale fuori terra. L'impianto termico sarà ubicato in locali non interrati e non sottoposti al pericolo di inondazione, non inferiore al 15% del perimetro confinante con spazio scoperto. I generatori di calore e gli apparecchi alimentati a gas avente densità minore di 0,8 e non sono poste altre norme.

Il locale destinato all'impianto deve essere dotato di aperture permanenti di aerazione realizzate su pareti o tetti, realizzate con griglie metalliche, reti o alette antipioggia che non ridurranno la portata di aerazione al valore minimo consentito. Le aperture di aerazione saranno realizzate in modo da evitare la formazione di sacche di gas, indipendentemente dalla conformazione della stanza. In ogni caso, per ogni apertura di aerazione permanente a filo soffitto di sezione circolare, dovrà essere realizzata l'apertura minima prevista dalla formula sottostante e da moltiplicare per 1,5. Se invece l'apertura di aerazione permanente grigliata nella stanza sarà realizzata su parete, la superficie libera minima di aerazione sarà realizzata in base alla formula seguente: $S \geq 0,10$ e 3.000 cm^2 .

4.1.3 Disposizione degli apparecchi all'interno dei locali
Le distanze tra un qualsiasi punto esterno degli apparecchi e le pareti verticali e orizzontali del locale, nonché le distanze fra gli apparecchi installati nello stesso locale permetteranno l'accessibilità agli organi di regolazione, sicurezza e controllo nonché la manutenzione ordinaria. Non ci saranno bruciatori combinati funzionanti con alimentazione mista gasolio - G.P.L. in un'unica centrale termica.

4.2 LOCALI DI INSTALLAZIONE DI APPARECCHI PER LA CLIMATIZZAZIONE DI EDIFICI ED AMBIENTI, PER LA PRODUZIONE CENTRALIZZATA DI ACQUA CALDA, ACQUA SURRISCALDATA E/O VAPORE

I locali saranno destinati esclusivamente agli impianti termici.

4.2.1 Ubicazione

Il locale non risulterà sottostante o contiguo a locali di pubblico spettacolo, ai relativi sistemi di vie di uscita, né ad ambienti soggetti ad affollamento superiore a 0,4 persone/m² ed ai relativi sistemi di vie di uscita.

4.2.2 Caratteristiche costruttive

L'impianto termico, di portata termica complessiva inferiore a 116 kW, sarà ubicato in un locale posto all'interno di fabbricati destinati anche ad altri usi, e costituirà compartimento antincendio. Le strutture portanti avranno requisiti di resistenza al fuoco non inferiore a R 60, quelle di separazione da altri ambienti non inferiore a REI 60. Le strutture saranno realizzate con materiale di classe 0 / A1 di reazione al fuoco. L'impianto termico, di portata termica complessiva non superiore a 116 kW, sarà ubicato in locali di altezza non inferiore a 2 m.

4.2.3 Aperture di aerazione

La superficie di aerazione sarà calcolata in conformità al punto 4.1.2. La superficie di aerazione calcolata non sarà in ogni caso inferiore di 3.000 cm² il locale non risulterà sottostante o contiguo a locali di pubblico spettacolo o ambienti soggetti ad affollamento superiore a 0,4 persone/m², o ai relativi sistemi di vie di uscita. La superficie netta di aerazione sarà dimensionata e realizzata in funzione della portata termica complessiva secondo le formule indicate al punto 4.1.2, senza ulteriori aumenti.

4.2.4 Disposizione degli impianti all'interno dei locali

Lungo il perimetro dell'apparecchio è consentito il passaggio dei canali da fumo e delle condotte aerotermiche, delle tubazioni dell'acqua, gas, vapore e dei cavi elettrici a servizio dell'apparecchio. Gli apparecchi saranno installati a pavimento. Il posizionamento dei vari componenti degli impianti sarà tale da evitare il rischio di formazione di sacche di gas in misura pericolosa.

4.2.5 Accesso

L'accesso al locale dell'impianto termico avverrà dall'esterno attraverso spazio scoperto. L'impianto termico non sarà ubicato in un locale ubicato all'interno del volume di un fabbricato destinato, anche parzialmente, a pubblico spettacolo, o ad altra attività compresa nei punti 51, 75, 84, 85, 86, 87, 89, 90, 92 e 94 di altezza antincendio superiore a 24 m (D.M. 18.2.1982), soggetto ad affollamento superiore a 0,4 persone per m².

4.2.6 Porta

Il locale, di portata termica complessiva inferiore a 116 kW, sarà dotato di una porta con accesso all'impianto termico. La porta sarà realizzata in materiale di classe 0 / A1 di reazione al fuoco, metallica, con resistenza alla fuoriuscita di calore, di altezza non inferiore a 2 m e larghezza non inferiore a 0,6 m.

4.3 IMPIANTO DI ADDUZIONE DEL GAS

La disposizione dell'impianto e degli eventuali riduttori di pressione sarà tale da garantire il corretto funzionamento dell'impianto di climatizzazione. L'impianto interno ed i materiali impiegati saranno conformi alla normativa vigente.

4.3.1 Tubazioni e riduttori di pressione

Le tubazioni e i riduttori di pressione dovranno essere realizzati in acciaio e in polietilene e che risponderanno alle norme tecniche vigenti.

Le tubazioni saranno posate a pendenza longitudinale ed avranno caratteristiche qualitative e dimensionali conformi alla norma UNI EN 10255. Non sono previsti tubi in acciaio invernati.

Le tubazioni e i riduttori di pressione installati all'esterno degli edifici ed avranno caratteristiche qualitative e dimensionali conformi alla norma UNI EN 1565 1/2/3/4/5, il loro spessore

53 GIUNZIONI, RACCORDI E PEZZI SPECIALI VALVOLE

5.3.1 Tubazioni in acciaio

I giunti a tre pezzi saranno utilizzati esclusivamente per i collegamenti iniziale e finale dell'impianto interno. Le giunzioni dei tubi di acciaio saranno realizzate mediante raccordi con filettature / saldatura di testa per fusione. I raccordi flangiali, l'impianto termico funzionerà con gas a densità inferiore a 0,8, per i raccordi con filettatura saranno utilizzati mezzi di tenuta, quali canapa con mastici adatti, nastro di teflon, mastico idonei per lo specifico gas. Non saranno utilizzati prodotti quali biacca, minio o altri materiali simili. Tutti i raccordi ed i pezzi speciali saranno realizzati in acciaio o ghisa malleabile, quelli di acciaio avranno estremità filettate o saldate, quelli di ghisa malleabile avranno estremità unicamente filettate, le valvole avranno facile manovrabilità e manutenzione ed avranno inoltre la possibilità di rilevare facilmente le posizioni di aperto e di chiuso. Essendo l'impianto termico funzionante con gas di densità minore di 0,8 esse saranno di acciaio, ottone o ghisa sferoidale con sezione libera di passaggio non minore del 75% di quella della lubazione su cui saranno inserite.

5.3.3 Tubazioni in polietilene

I raccordi ed i pezzi speciali saranno realizzati in polietilene, le giunzioni saranno realizzate mediante saldatura di testa per fusione a mezzo di elementi riscaldanti o mediante saldatura per elettrofusione o con saldatura mediante appositi raccordi elettrosaldabili. Le giunzioni miste tubo di polietilene con tubo metallico, saranno realizzate mediante raccordi speciali (giunti di transizione) polietilene-metallo idonei per saldatura o mediante raccordi metallici filettati e saldati o mediante giunzioni flangiate. Le valvole avranno facile manovrabilità e manutenzione ed avranno inoltre la possibilità di rilevare facilmente le posizioni di aperto e chiuso, esse saranno di polietilene, di ottone, di bronzo o di acciaio, con sezione libera di passaggio non minore del 75 % di quella della tubazione su cui saranno inserite.

5.4 PESA IN OPERA

5.4.1 Percorso delle tubazioni

Il percorso tra il punto di consegna e gli apparecchi utilizzatori sarà il più breve possibile e sarà realizzato

- a) all'esterno dell'abitacolo
- 1. ininterrotto, secondo le modalità indicate al punto 5.4.3.1
 - 2. in vista, secondo le modalità indicate al punto 5.4.3.2
- b) all'interno dei locali di installazione degli apparecchi
- 1. ininterrotto, secondo le modalità indicate al punto 5.4.3.1
 - 2. in vista, secondo le modalità indicate al punto 5.4.3.2

5-2-2012

Le condutture del gas saranno protette contro la corrosione e collocate in modo tale da non subire danneggiamenti dovuti ad urti. Le tubazioni del gas non saranno utilizzate come dispersori, conduttori di terra o come conduttori per le installazioni di impianti ed apparecchiature elettriche, telefono compreso. Le tubazioni non saranno collocate nelle stanze bagno, nei vani e cunicoli destinati a contenere servizi elettrici, telefonici, ascensori o per lo scarico. Nell'intero impianto non saranno presenti riduttori di pressione e prese libere. Non saranno utilizzati riduttori di pressione prelevati da altro impianto già funzionante. Sulla tubazione di adduzione del gas, presso l'entrata locale di installazione degli apparecchi sarà installata, in posizione visibile e facilmente accessibile, una valvola d'intercettazione manuale con manovra a chiusura rapida per rotazione di 90° e dotata di una maniglia in posizioni di tutto aperto e di tutto chiuso. Il collegamento dell'impianto interno finale all'impianto esterno metallico flessibile continuo. Il collegamento dell'impianto interno iniziale, alimentato da un altro apparecchio, con tubo metallico flessibile continuo. Nell'attraversamento di muri la tubazione non dovrà essere sigillata e sarà protetta da guaina murata con malta di cemento. Nell'attraversamento di pavimenti, la sigillatura e l'interposizione fra la guaina e la tubazione del gas sarà sigillata con materiali adatti in modo che, in ogni caso, l'isolamento del locale, sarà comunque assicurato il deflusso del gas proveniente da ogni apparecchio, in ogni caso, verso l'esterno. Non saranno presenti attraversamenti di giunti di tubazioni, giunti di tubazioni, disteranno almeno 2 cm dal rivestimento della parete o dal filo esterno della tubazione. Le condotte ed i cavi o tubi di altri servizi sarà di almeno 10 cm, quando non si tratti di condotte di acqua potabile, 15 cm, sarà comunque evitato il contatto diretto interponendo opportuni setoli di protezione, come guaina di ricinita dielettrica e di resistenza meccanica; nell'incrocio tra tubazioni, la tubazione del gas sarà quella dall'acqua e sarà protetto con opportuna guaina impermeabile in modo che, in ogni caso, l'isolamento del locale, sarà comunque assicurato il deflusso del gas proveniente da ogni apparecchio, in ogni caso, verso l'esterno.

Costo medio dei fabbricati

Le tubazioni in polietilene saranno posate su un letto di sabbia lavata, di spessore minimo 100 mm; di sabbia dello stesso tipo, sarà inoltre prevista, a circa 10 cm di distanza, una fila di nastri di segnalazione; la profondità di interrimento della tubazione, dalla parte del tubo ed il livello del terreno, sarà almeno pari a 600 mm; le tubazioni dovranno essere sigillate alle tubazioni metalliche prima della fuoriuscita dal terreno e

prima del loro ingresso nel fabbricato, i tratti interrati saranno completamente in tubo di polietilene. Le tubazioni saranno posate ad una distanza reciproca non minore del massimo diametro esterno delle tubazioni, compresi gli spessori di eventuali guaine, in caso di paralleliamti, sovrappassi e sottopassi tra i tubi del gas ed altre canalizzazioni preesistenti. I tubi del gas saranno posati ad una distanza minima, misurata fra le due superfici affacciate, tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi i servizi.

5.4.3.2 Posa in opera in vista

Le tubazioni installate in vista saranno adeguatamente ancorate per evitare scuotimenti, vibrazioni ed oscillazioni. Esse saranno collocate in posizione tale da impedire urti e danneggiamenti ed adeguatamente protette. Le tubazioni di gas di densità non superiore a 0,8 saranno contraddistinte con il colore giallo, continuo o in bande da 20 cm, poste ad una distanza massima di 1 m l'una dall'altra. Le tubazioni all'interno dei locali serviti dagli apparecchi non presenteranno giunti meccanici, in quanto sono ammesse solo giunzioni saldate, filettate o flangiate.

5.5 GRUPPO DI MISURAZIONE

Il contatore del gas sarà installato all'esterno in contenitore aerato / nicchia aerata.

5.6 PROVA DI TENUTA DELL'IMPIANTO INTERNO

La prova di tenuta sarà eseguita prima di mettere in servizio l'impianto interno e di collegarlo al punto di consegna ed agli apparecchi. Le parti non in vista dell'impianto saranno provate a tenuta prima della copertura della tubazione. La prova dei tronchi in guaina contenenti giunzioni saldate sarà eseguita prima del collegamento alle condotte di impianto. La prova sarà effettuata adottando gli accorgimenti necessari per l'esecuzione in condizioni di sicurezza e con le seguenti modalità: si lapperanno provvisoriamente tutti i raccordi di collegamento agli apparecchi e al contatore, dato che l'impianto è di 7^a specie (pressione di esercizio fino a 0,04 bar), si immetterà aria o altro gas inerte, fino a che sia raggiunta una pressione pari a 0,1 bar (tubazioni non interrate) e pari ad 1 bar (tubazioni interrate); dopo il tempo di attesa necessario per stabilizzare la pressione (non minore di 15 min.), si effettuerà una prima lettura della pressione, mediante un manometro ad acqua o apparecchio equivalente, di idonea sensibilità minima; la prova avrà la durata di 30 min. per tubazioni di 7^a specie; al termine della prova si controllerà che non si siano verificate cadute di pressione rispetto alla lettura iniziale; le eventuali perdite saranno ricercate con l'ausilio di soluzione saponosa o prodotto equivalente ed eliminate; le parti difettose saranno sostituite e le guarnizioni rifatte. Non saranno effettuate riparazioni con mastici o con cianfrinatura. Dopo l'eliminazione delle perdite sarà eseguita una nuova prova di tenuta dell'impianto. La prova sarà considerata favorevole in assenza di cadute di pressione. Per ciascuna prova a pressione sarà redatto il relativo verbale di collaudo.

DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI

5.1 IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico sarà realizzato in conformità alla Legge n. 186 del 1.3.1968; tale conformità sarà attestata con le procedure previste dalla Legge n. 46 del 5.3.1990. Nei locali di installazione di apparecchi destinati alla climatizzazione, produzione acqua calda, surriscaldato e vapore di cui al punto 4.2, l'interruttore generale dell'impianto degli stessi, in posizione segnalata ed accessibile.

5.2 MEZZI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI

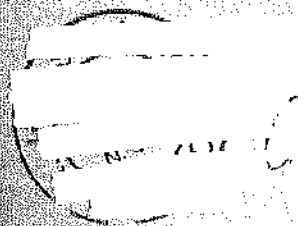
Nei locali di installazione di classe 21A - 89BC i mezzi di estinzione degli incendi saranno idonei alle lavorazioni che saranno svolte nei locali, ove questi sono consentiti.

5.3 Misure di SICUREZZA

Il progettista richiamerà l'attenzione sui divieti e sulle limitazioni imposti e segnerà la posizione dell'interruttore generale del gas e quella dell'interruttore elettrico generale.

5.4 Misure di MANUTENZIONE

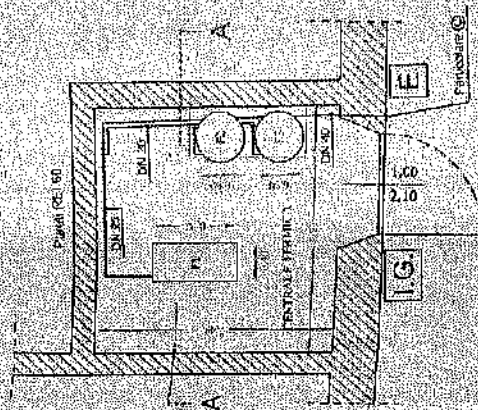
Le operazioni di manutenzione dell'impianto termico saranno condotti nel rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n. 12 del 19.8.2005. Nei locali di installazione di apparecchi per climatizzazione, produzione acqua calda, surriscaldato e vapore di cui al punto 4.2, non saranno depositate ed utilizzate sostanze infiammabili non attinenti all'impianto e saranno adottate adeguate precauzioni affinché, l'eventuale presenza di fiamme libere non costituisca fonte di innesco.



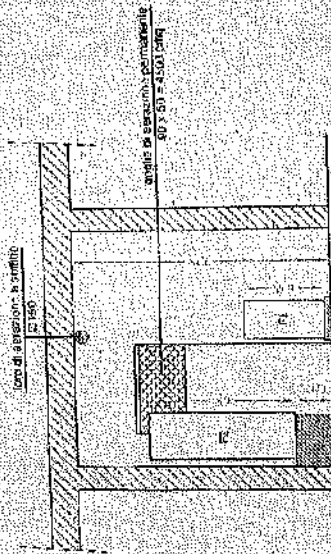
LEGENDA	
	Tubazione gas in acciaio a vista
	Interruttore elettrico generale
	Estintore a polvere da 6 Kg

Note: Ogni utenza è dotata di dispositivo di intercettazione del combustibile. Tutti gli attraversamenti dei muri perimetrali sono in guaina.

POTENZIALITÀ TOTALE CT = 907 MW
a norma ai sensi del D.M. 120/4/1995



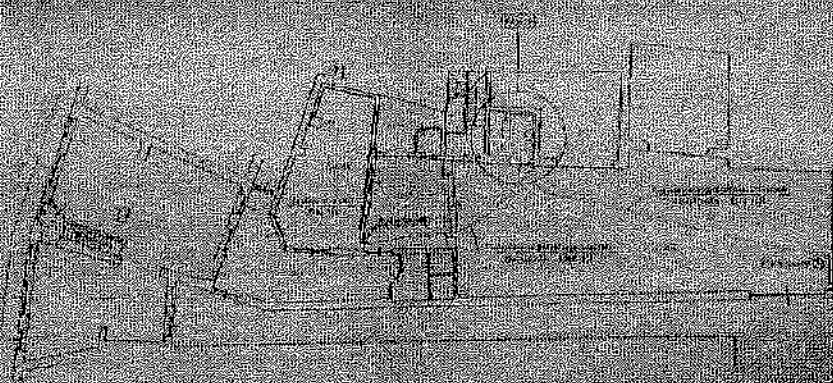
Prima in fatto di data di
immissione di autori e testi
e di documenti di varia natura, finalmente
con un prezzo di 4.500 lire.

[illegible]

1. *Journal of the American Academy of Child and Adolescent Psychiatry*, 1997, 36, 10, 1133-1141.
 2. *Journal of the American Academy of Child and Adolescent Psychiatry*, 1997, 36, 10, 1142-1150.
 3. *Journal of the American Academy of Child and Adolescent Psychiatry*, 1997, 36, 10, 1151-1159.
 4. *Journal of the American Academy of Child and Adolescent Psychiatry*, 1997, 36, 10, 1160-1168.

PROBLEMS:
- Only 100,000 people reached the 1000 ft. mark in the 1990s
- 1000 ft. mark was established for pathological salt metabolism

Pharmacia Upjohn
Kalamazoo, MI 49001



the most important source of information for the development of the model. The model is based on the following assumptions:

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840.

HYPERCALCAEMIA

8189468113

Firmato Da: GRAMEGNA ERNESTINO Emesso Da:



1990

Abstract

In questa

- ☒ professore, nono, addetto all'attività di insegnamento, di ricerca e di servizio, che ha esercitato la professione di professore di diritto costituzionale e diritto amministrativo;
- ☐ sottoposto alle sanzioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 116 del 1998, in forza dell'articolo 3 del D.Lgs. n. 116 del 1998;
- ☐ professore, nono, addetto all'attività di insegnamento, di ricerca e di servizio, che ha esercitato la professione di professore di diritto costituzionale e diritto amministrativo;

1000

l'impianto di estrazione dell'acqua calda sanitaria, è stato realizzato con materiali e tecniche di qualità, in conformità con le norme vigenti e con le prescrizioni del progettista. L'opera è stata realizzata in conformità con le norme vigenti e con le prescrizioni del progettista.

[illegible]

2000

1. The Commission has received information from the Government of the Republic of the Philippines that the Government is planning to conduct a study on the impact of the proposed new law on the environment.

the following: (1) the extent to which the
the following: (1) the extent to which the
the following: (1) the extent to which the

LECHIA

1. The following information is required for the purpose of the investigation:

1. 正交设计

Il presente documento è una ristampa della pubblicazione della
Commissione Europea, 1994, con il titolo "La politica di bilancio
della Commissione Europea".

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

Modello conforme al D.M. 22.03.1989 (G.U. n. 52) e D.M. 28.02.1990 (G.U. n. 40)

1. **Dati dell'impresa**
Indirizzo: [redacted]
C.A.P.: [redacted] Città: [redacted] Prov.: [redacted]
Codice Fiscale: [redacted]

2. **Dati del titolare**
Nome e Cognome: [redacted]
Data di nascita: [redacted] Luogo di nascita: [redacted]
Professione: [redacted]

3. **Dati dell'opera**
Descrizione dell'opera: [redacted]
Data di inizio lavori: [redacted] Data di fine lavori: [redacted]
Tipologia dell'opera: ☒ nuova costruzione ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ restauro

4. **Dati del progettista**
Nome e Cognome: [redacted]
Data di nascita: [redacted] Luogo di nascita: [redacted]
Professione: [redacted]

5. **Dati del committente**
Nome e Cognome: [redacted]
Data di nascita: [redacted] Luogo di nascita: [redacted]
Professione: [redacted]

6. **Dati del cantiere**
Indirizzo: [redacted]
C.A.P.: [redacted] Città: [redacted] Prov.: [redacted]
Codice Fiscale: [redacted]

7. **Dati del cantiere**
Indirizzo: [redacted]
C.A.P.: [redacted] Città: [redacted] Prov.: [redacted]
Codice Fiscale: [redacted]

8. **Dati del cantiere**
Indirizzo: [redacted]
C.A.P.: [redacted] Città: [redacted] Prov.: [redacted]
Codice Fiscale: [redacted]

9. **Dati del cantiere**
Indirizzo: [redacted]
C.A.P.: [redacted] Città: [redacted] Prov.: [redacted]
Codice Fiscale: [redacted]

10. **Dati del cantiere**
Indirizzo: [redacted]
C.A.P.: [redacted] Città: [redacted] Prov.: [redacted]
Codice Fiscale: [redacted]

11. **Dati del cantiere**
Indirizzo: [redacted]
C.A.P.: [redacted] Città: [redacted] Prov.: [redacted]
Codice Fiscale: [redacted]

12. **Dati del cantiere**
Indirizzo: [redacted]
C.A.P.: [redacted] Città: [redacted] Prov.: [redacted]
Codice Fiscale: [redacted]

13. **Dati del cantiere**
Indirizzo: [redacted]
C.A.P.: [redacted] Città: [redacted] Prov.: [redacted]
Codice Fiscale: [redacted]

14. **Dati del cantiere**
Indirizzo: [redacted]
C.A.P.: [redacted] Città: [redacted] Prov.: [redacted]
Codice Fiscale: [redacted]

15. **Dati del cantiere**
Indirizzo: [redacted]
C.A.P.: [redacted] Città: [redacted] Prov.: [redacted]
Codice Fiscale: [redacted]

Fornito da: GRAMEGNA E. NESTINO Emesso da: ARUBAPEC S.p.A. NG CA 3 Serial#: 507048C3D6C570D54069B94E68113

Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato
Dichiarazione di conformità
dell'impianto alla regola d'arte
Conforme al D.M. 22 Gennaio 2008 n. 37
n. 12

scritto _____ titolare o legale rappresentante _____
dell'impresa (rag. sociale) _____
operante nel settore _____
con sede in via _____
Tel. _____

Iscritta nel registro ditta (RD 20.9.1934 n. 2011) della C.C.I.A.A. di PAVIA n. 172362
Iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) di PAVIA n. 50693
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) preso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento
manutenzione straord. altro: COLLEGAMENTO DI UNA CUCINA A PIANO TERRA COMPLETA DI TUBO GAS E
COLLEGAMENTO LAVELLO
n.b. per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1, 2, 3 famiglia GPL mobile o fisso. X
METANO
Commissionato da _____

di omogeneità (nome cognome ragione sociale indirizzo) _____

In edificio adibito ad uso: Industriale Civile X e commercio altri usi _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto
previsto dall'art. 6 della legge tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo
in particolare:

rispettato il progetto ai sensi dell'art. 5 da _____
seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego _____

X Installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione, (art. 5 e 6.)
X Controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche
richieste dalle norme e dalla disposizione di legge.

Allegati obbligatori:

Progetto ai sensi degli art. 5 e 7
Relazione con fotografie dei materiali utilizzati
Schema di impianto realizzato
Riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti
X Copia di certificato di recepimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi:

DECLINA

ogni responsabilità per danni o lesioni o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da
difetti di installazione o di manutenzione.

Il sottoscritto _____ Tecnico Bellochio Ezio Il Dichiarante Bellochio Ezio & C Snc
autorizza l'uso della presente dichiarazione di conformità del committente o del proprietario art. 8)

Firma _____

N. 3 copia per l'installatore

N. 5 copia per il Committente

da inviare Ente erog energia

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

MODELLO CONFORME AL D.M. 21 GENNAIO 2002 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE

ABITAZIONE

Il sottoscritto _____
dell'impresa (ragione sociale) _____
operante nel settore _____
con sede in Via _____
C.a.p. _____ Comune _____ (Prov.) _____ Tel. _____
Codice Fiscale _____ Part. IVA _____

☒ Iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 1281/1970 art. 1) della Camera C.I.A.A. di _____

☒ Iscritta all'Albo Provvisorio delle Imprese Artigiane (L. 488/1999 art. 144) _____

esecutrice dell'opera (designazione schematica) _____

inteso come: ☐ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☒ altro: MANUT. ORDINARIA

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito canalizzato della P. 2° e 3° famiglia, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso.

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile _____

commissionato da _____ installato nei locali sit _____

nel Comune di _____ C.a.p. _____ (prov.) _____ Via _____

Indirizzo _____

In edificio adibito a uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commerciale ☐ altri usi.

Sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle prescrizioni e disposizioni produttive a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il principio stabilito nell'art. 5 del D.L. _____

☒ eseguito l'analisi di rischio dell'impianto _____

La presente dichiarazione è valida a partire dal luogo di installazione (art. 5 e 6).

La presente dichiarazione è valida a partire dalla data di installazione con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

La presente dichiarazione è valida a partire dalla data di installazione con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

La presente dichiarazione è valida a partire dalla data di installazione con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

La presente dichiarazione è valida a partire dalla data di installazione con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

La presente dichiarazione è valida a partire dalla data di installazione con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

La presente dichiarazione è valida a partire dalla data di installazione con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

La presente dichiarazione è valida a partire dalla data di installazione con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

La presente dichiarazione è valida a partire dalla data di installazione con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

La presente dichiarazione è valida a partire dalla data di installazione con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

La presente dichiarazione è valida a partire dalla data di installazione con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

La presente dichiarazione è valida a partire dalla data di installazione con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

La presente dichiarazione è valida a partire dalla data di installazione con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

La presente dichiarazione è valida a partire dalla data di installazione con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

La presente dichiarazione è valida a partire dalla data di installazione con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE

MODELLO CONFORME AL D.M. 22 GENNAIO 2004 N. 37 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Il sottoscritto

dell'impresa (ragione sociale)

operante nel settore

con sede in Via

C.A.P.

Comune

Codice Fiscale

(Prov.)

PV

Part. IVA

☒ Iscritta nel Registro delle Imprese al P.A. 702/1995 n. 891 della Camera di Commercio

☒ Iscritta al Registro delle Imprese al P.A. 702/1995 n. 891 della Camera di Commercio

Assicurazione dell'impresa (ragione sociale)

Inteso come: ☐ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☒ altro di **MANUT. ORDINARIA**
N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della "T", "P" o "S" semplice, GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso.

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnata

6 KW TRIFASE

Commissionato da

del Comune di

C.A.P.

(Prov.)

di Via

più

interio

di proprietà di (nome, cognome e ragione sociale)

Indirizzo

Indirizzo e numero civico

Indirizzo

Indirizzo

☒ commercio ☐ altro

Il sottoscritto, in qualità di **PROPRIETARIO**, dichiara che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle norme tecniche di cui è costituito il presente regolamento, avendo in particolare:

1) verificato la conformità dell'impianto alle norme di cui al D.M. 22 GENNAIO 2004 N. 37

2) verificato la conformità dell'impianto alle norme di cui al D.M. 22 GENNAIO 2004 N. 37

3) verificato la conformità dell'impianto alle norme di cui al D.M. 22 GENNAIO 2004 N. 37

4) verificato la conformità dell'impianto alle norme di cui al D.M. 22 GENNAIO 2004 N. 37, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Il sottoscritto, in qualità di **PROPRIETARIO**, dichiara che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle norme tecniche di cui è costituito il presente regolamento, avendo in particolare:

1) verificato la conformità dell'impianto alle norme di cui al D.M. 22 GENNAIO 2004 N. 37

2) verificato la conformità dell'impianto alle norme di cui al D.M. 22 GENNAIO 2004 N. 37

3) verificato la conformità dell'impianto alle norme di cui al D.M. 22 GENNAIO 2004 N. 37

4) verificato la conformità dell'impianto alle norme di cui al D.M. 22 GENNAIO 2004 N. 37, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

DECLINA

la responsabilità dell'impianto da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

Il sottoscritto, in qualità di **PROPRIETARIO**, dichiara che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle norme tecniche di cui è costituito il presente regolamento, avendo in particolare:

1) verificato la conformità dell'impianto alle norme di cui al D.M. 22 GENNAIO 2004 N. 37

2) verificato la conformità dell'impianto alle norme di cui al D.M. 22 GENNAIO 2004 N. 37

3) verificato la conformità dell'impianto alle norme di cui al D.M. 22 GENNAIO 2004 N. 37

4) verificato la conformità dell'impianto alle norme di cui al D.M. 22 GENNAIO 2004 N. 37, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Firmato Da: GRAMIGNONE ERNESTINO Emesso Da: APUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial# 607c48c30657d0e49d69b9e4e68713

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE
 ART. 11 LEGGE N. 48 DEL 9 MARZO 1986 D.M. 20 FEBBRAIO 1987

Dichiarazione n° _____

Il sottoscritto _____ Titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) _____

operante nel settore _____

con sede in via _____ n° _____

comune _____ (prov. _____)

tel. _____ fax _____

☒ iscritta al registro delle ditte (L. 23.3.1986 n. 221) della camera di commercio _____

☐ iscritta all'elenco provvisorio delle imprese artigiane (legge 3.3.1985 n. 41) di _____

assicurata dell'impianto (da depositare separatamente) _____

Inizio come: ☐ nuovo impianto ☐ trasformazione ☒ ampliamento ☐ modifica dell'impianto

N.B. - Per gli impianti che comportano lavori di natura elettrica, meccanica o idraulica, si applica la legge n. 46 del 28.2.1985.

commissionato da _____

nel comune di _____

_____ piano _____

Indirizzo _____

In edificio _____

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, ai sensi della legge n. 46 del 28.2.1985, tenuto conto delle prescrizioni di sicurezza e degli altri criteri di cui è disciplinato l'articolo 1 della legge n. 46 del 28.2.1985.

☒ L'ispezione è avvenuta (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46 del 28.2.1985).

☒ L'ispezione è avvenuta (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46 del 28.2.1985).

☒ L'ispezione è avvenuta (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46 del 28.2.1985).

☒ L'ispezione è avvenuta (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46 del 28.2.1985).

☒ L'ispezione è avvenuta (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46 del 28.2.1985).

☐ Allegati obbligatori:

☐ progetto (se il caso è previsto con obbligo di progetto) (4);

☐ relazione dell'ispezione (se prevista dall'art. 6) (6);

☐ relazione dell'ispezione (se prevista dall'art. 6) (6);

☐ relazione dell'ispezione (se prevista dall'art. 6) (6);

☐ relazione dell'ispezione (se prevista dall'art. 6) (6);

DECLINA

la responsabilità della conformità dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

Il dichiarante _____

Stampa del GRAMEGNA ERNESTINO Emesso Da ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial# 5076483db057db4658a1954-68113

ROSSO DOMENICO
L. C. GAGNARELLI
P. POZZO, G. GORRO (AL)
P. IVA 01524740011 - D. F. 554 DNGTBA1247191
Cod. 335 1013550

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

D.M. 10 marzo 2010 e D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e SUCCESSIVE MODIFICHE

n. 22

MODELLO CONFORME
Il sottoscritto _____
dell'impresa (ragione sociale) _____
operante nel settore _____

con sede in Via _____
(Prov.) _____

☒ Iscritta nel Registro delle Imprese (R.G. n. 1/32/1946) della Camera C.I.A.A. di _____

☒ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (L. 8/8/1999, n. 443) _____

esecutore dell'impianto (descrizione schematica) _____
T200-P1-X1-V2-15cm - 0 (3) in via di S. Calpurnia Str. Km 19,119

Inteso come: ☐ impianto elettrico ☒ impianto idraulico ☐ impianto termico ☐ impianto di riscaldamento
Nota: Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima in watt (W) _____
Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima in kilowatt (kW) _____

commissionato da _____
nel Comune di _____

Indirizzo: _____
in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile ☐ commerciale ☒ altro _____

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in totale conformità alla regola dell'arte e secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:
☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 6 n. 1

☒ seguito la norma tecnica applicata all'impianto: **UNI EN 13384-1**

☒ l'impianto conforme ai requisiti di legge di installazione (artt. 6 e 6);
☒ verificato, con prova di efficienza, il funzionamento con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalla norma e dalle disposizioni di legge.

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti;
☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;
☐ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati.

DECLINA

la responsabilità della manutenzione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione e operazione.

COPIA PER IL COMMITTENTE 1

Firmato Da: GRAMIGNA ERNESTINO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 507 c08c3db057d04b59d0e4e50113

9) Il conduttore dichiara di avere visitato l'immobile e di averlo trovato conforme ed idoneo all'uso pattuito impegnandosi a riconsegnarlo nelle medesime condizioni, salvo il normale deterioramento d'uso.

10) Le migliori riparazioni o modifiche eseguite dal conduttore restano acquisite al locatore senza obbligo di compenso, diritto di rivalsa o richiesta di rimborso nei confronti del locatore, anche qualora il conduttore non occupi più i locali.

La mutata destinazione d'uso dei locali o l'esecuzione di lavori in contrasto con le norme urbanistico - edilizie produrranno ipso jure la risoluzione del contratto, per fatto e colpa del conduttore, ai sensi degli artt. 1456 e 1457 C. C. Il silenzio o l'acquiescenza del locatore al mutamento d'uso pattuito, a lavori non autorizzati, alla cessione o sublocazione o comodato, che eventualmente avvengono, avranno esclusivamente valore di tolleranza priva di qualsiasi effetto a favore del conduttore.

11) Le riparazioni tutte di cui agli artt. 1576 - 1609 C. C. sono a carico del conduttore, così come ogni altra inerente gli impianti ed i servizi, come meglio specificato all'articolo 9 del presente contratto. Il locatore si sostituirà al conduttore, qualora questi non vi provveda tempestivamente ed il relativo costo dovrà esser loro rimborsato entro trenta giorni dall'avvenuta riparazione.

12) E' facoltà del locatore ispezionare i locali oggetto del presente contratto senza preavviso scritto.

Il conduttore esonererà espressamente il locatore da ogni qualsiasi responsabilità per danni o lesioni che potessero derivargli dal fatto o omissione di terzi.

Il conduttore è l'unico custode della cosa locata ed è direttamente responsabile per i danni, compresi i danni, causati per sua colpa, da spandimento di acque, incendio, furto, o per altro abuso o trascuratezza nell'uso della cosa locata.

- 15) Al fine di quanto previsto negli articoli 34, 35 e seguenti legge 392/78 il conduttore dichiara che i locali oggetto di questo contratto non verranno utilizzati per un'attività che comporta contatti diretti con il pubblico degli utenti e dei consumatori.
- 16) Il conduttore si obbliga a osservare e a far osservare ai dipendenti ed agli ospiti le regole di buon vicinato e del corretto vivere civile.
- 17) L'inadempienza da parte del conduttore di uno dei patti contenuti in questo contratto produrrà ipso iure la risoluzione del contratto.
- 18) Per quanto non contemplato nel presente contratto si fa riferimento alle norme del C.C. e delle altre leggi in vigore. Qualunque altra modifica alla presente scrittura può dare luogo e può essere prevista con atto scritto.
- 19) Il conduttore dichiara che consegnerà al locatore la somma di € 6.000,00 (EUROSEIMILAV00) a titolo di deposito cauzionale infruttifero, in due rate rispettivamente di € 3.000,00 cadauna, la prima scadente il 20 Aprile 2016 la seconda il 20 Luglio 2016.
- 20) Il locatore consegna gli immobili locati con impianto di riscaldamento funzionante, si accollerà gli oneri per la messa in funzione dello stesso e consegnerà al conduttore, come previsto dalle leggi vigenti, certificati di conformità impianti gas, acqua ed elettrica. Il conduttore dichiara di aver ricevuto copia dell'A.P.E. come previsto dalle normative vigenti.
- 21) Il locatore autorizza espressamente la cessione del presente contratto alla società [REDACTED] avente sede legale in [REDACTED] di proprietà della [REDACTED].
- 22) In caso di mancato rilascio delle autorizzazioni necessarie all'apertura di un centro di accoglienza per richiedenti asilo politico o di profughi, il presente contratto si intenderà risolto, con decorrenza retroattiva, senza alcun obbligo da ambo le parti.

23) Il conduttore autorizza il locatore a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione ad adempimenti connessi al presente atto. (Legge 31.12.1996 n. 675)

Godiasco Il, 27/10/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONDUTTORE

A norma degli artt. 1341 - 1342 del C. C. accettiamo il contratto ed espressamente gli artt. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 e 22, 23

IL LOCATORE

IL CONDUTTORE

UFFICIO DI SERVIZIO CIVILE
5262
PROV. DI PAVIA

U.S.
Spett.le
PREFETTURA - U.T.G. DI PAVIA
P.za Guicciardi, 1
27100 PAVIA

e p.c.

Spett.le Ufficio Tecnico del
Comune Di Godiasco Salice Terme
Piazza Alesina, 2
27052 Godiasco Salice Terme (PV)

Oggetto: Misure integrative di sicurezza ex-Albergo Italia, Godiasco (PV)

La sottoscritta [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

- La struttura verrà utilizzata come alloggio temporaneo per persone che hanno richiesto lo status giuridico di "Rifugiato Politico".
- La struttura è composta di due unità organizzative e abitative corrispondenti ai locali dell'ex Albergo Italia e ai locali dell'appartamento del gestore dell'ex Albergo Italia.
- Saranno poste in essere misure tali evitare problemi di Ordine Pubblico o comunque tali da non arrecare alcun impatto su di esso. In particolare:
 - La struttura avrà la costante presenza di una persona incaricata della gestione della struttura in grado di segnalare tempestivamente ogni irregolarità ai competenti organi competenti e gli Organi Preposti.
 - La struttura avrà una sistema di sorveglianza CCTV all'interno della struttura.
 - La struttura avrà orari rigorosi di chiusura dell'accesso alla struttura in orario serale.

COLLEZIONI ABBEVIATE
PERSONALIZZATE

Inibiti, al di fuori degli orari di servizio, gli accessi ai locali della struttura
ne e armi che, per tipo di attrezzature presenti allo scopo di assicurarne
lità, possono costituire un pericolo in caso di accesso da parte di
onati.

Inibiti gli accessi ai locali facenti parte dello scantinato in quanto non
controllabili.

Essa alla struttura sarà il cancello posto nel cortile posteriore.

Verranno poste in essere misure tali da garantire un livello accettabile di sicurezza dal
punto di vista della Prevenzione Incendi. In particolare:

Verranno installati e resi disponibili 5 estintori di idonea classe e potere estinguente:

- L'estintore verrà posizionato nei locali cucina.
- L'estintore verrà posizionato nei locali al Piano Terra.
- L'estintore verrà posizionato nei locali al Primo Piano.
- L'estintore verrà posizionato nei locali al Secondo Piano.
- L'estintore verrà posizionato nell' "Appartamento Gestore".

Verranno effettuati controlli periodici sui materiali presenti nelle camere degli
Ospiti.

ando a disposizione per la sicurezza e la prevenzione, porgo i più

Diretta da: [illegibile] Salice Terme, 14/12/2015

UFFICIO TECNICO

Da: [redacted]
Inviato: martedì 10 luglio 2018 16:25
A: Ufficio Tecnico
Oggetto: Centro di accoglienza di Godiasco

A: [redacted]

Con riferimento alla pratica del Centro di accoglienza di cui all'oggetto relaziono quanto segue:

- 1) l'unica pratica SUAP relativa al Centro era stata inviata per conto della Sig.ra [redacted] ed erroneamente definita come "apertura di una casa vacanze".
- 2) Alla luce di quanto in realtà svolto la pratica è stata respinta dal Suap di questo Comune.
- 3) Alla stessa non è seguita altra pratica in quanto, come Centro di accoglienza, non compete al Suap; tuttavia, dopo mio ripetute richieste, ho ricevuto la documentazione frammentaria di cui al fascicolo già in Vs possesso in copia.
- 4) Non ho successivamente ricevuto alcun'altra comunicazione e/o documentazione dai titolari/gestori della struttura di accoglienza e personalmente risulta molto difficoltoso parlare ed individuare gli interlocutori preposti alla gestione amministrativa del Centro.
- 5) Anche le comunicazioni dei nuovi arrivi e/o allontanamenti non vengono trasmesse se non a seguito di numerose pressioni fatte alle accompagnatrici dell'Associazione di Volontariato che seguono, in alternanza, i ragazzi del centro di accoglienza, le quali non sono tuttavia competenti alle comunicazioni ingressi/uscite dalla struttura.

Tanto si relaziona per eventuali Vs successivi adempimenti.

Distinti saluti

[redacted]



**Comune di
Godiasco Salice Terme**

Provincia di Pavia

Area Tecnica

Egr. Sig. Sindaco
Sede

Oggetto: sopralluogo presso il centro migranti in Godiasco in Via Vittorio Emanuele II/Piazza Cagnoni

In data 21/06/2018 Prot. n. 3190 è pervenuta la segnalazione di possibili inconvenienti igienico sanitari presso la struttura ospitante migranti in Godiasco in Via Vittorio Emanuele II/Piazza Cagnoni.

ALL. 1

In data 22/06/2018 con nota Prot. 3224 è stato chiesto un sopralluogo all'A.T.S. di Pavia ed in data 02/07/2018 con nota Prot. n. 3379 è stata chiesta la presenza durante il sopralluogo del Comandante della Stazione Carabinieri di Godiasco.

ALL. 2 - 3

In data 08/07/2018 alle ore 9,30 il sottoscritto Geom. [redacted]
Responsabile Area Tecnica del Comune di Godiasco Salice Terme unitamente a:
[redacted] Tecnici della Prevenzione ATS PAVIA Sigg. [redacted] la

[redacted] dal Luogotenente [redacted] li
con [redacted] è seguito un sopralluogo presso la struttura di Godiasco ospitante migranti
situata in Via Vittorio Emanuele II/Piazza Cagnoni.

In data 08/07/2018 Prot. n. 3551 al Comune di Godiasco Salice Terme è pervenuto il
verbale di sopralluogo n. 18-045.09 a firma dei tecnici dell'ATS PAVIA [redacted]

ALL. 4

[redacted] di quanto emerso nel sopralluogo sopra citato ed a conferma e
[redacted] del verbale dell'ATS PAVIA relazione quanto segue:



**Comune di
Godiasco Salice Terme**
Provincia di Pavia
Area Tecnica

Godiasco Salice Terme 19-07-2018

Prot. n.3774/2018

Egr. Sig. Sindaco
Sede

Oggetto: sopralluogo presso il centro migranti in Godiasco in Via Vittorio Emanuele II/Piazza Cagnoni

Premesso che:

- In data 21/06/2018 Prot. n. 3190 è pervenuta la segnalazione di possibili inconvenienti igienico sanitari presso la struttura ospitante migranti in Godiasco in Via Vittorio Emanuele II/Piazza Cagnoni.
- In data 22/06/2018 con nota Prot. 3224 è stato chiesto un sopralluogo all'A.T.S. di Pavia ed in data 02/07/2018 con nota Prot. n. 3379 è stata chiesta la presenza durante il sopralluogo del Comandante della Stazione Carabinieri di Godiasco.
- In data 03/07/2018 alle ore 9,30 il sottoscritto Geom. C. _____ Responsabile Area Tecnica del Comune di Godiasco Salice Terme unitamente a I Tecnici della Prevenzione ATS PAVIA Sigg. _____

_____ accompagnati dal Luogotenente

_____ alla Stazione Carabinieri di Godiasco ho eseguito un sopralluogo presso la struttura di Godiasco ospitante migranti sita in Via Vittorio Emanuele II/Piazza Cagnoni.

In data 06/07/2018 Prot. n. 3551 al Comune di Godiasco Salice Terme è pervenuto il verbale di sopralluogo n. 18.045.09 a firma dei tecnici dell'ATS PAVIA _____

Peraltro a seguito di quanto emerso nel sopralluogo sopra citato ed a conferma e completamento del verbale dell'ATS PAVIA si relaziona quanto segue:

Si è osservato che in alcuni corridoi e alcune camere da letto senza

estintore, solo un estintore, peraltro privo del cartellino

certificativo di conformità di legge e non sono state pervenute certificazioni

VALUTAZIONE RISPONDENZA URBANISTICA E DI AGIBILITA'

3.1)- Nell'archivio dell'Ufficio Tecnico Comunale sono state reperite tre pratiche riferite all'ex albergo ed all'abitazione indipendente dal medesimo:

- a)- concessione edilizia n. 191 del 10\12\1976 : " *progetto sistemazione albergo Italia* " e relativa agibilità con decorrenza dal 11\05\1977 (cucina e bar piano terra) e relativa agibilità con decorrenza dal 15\09\1977 (camere piano 1° e 2°)
- b) concessione edilizia n. 177 del 11\02\1977 : " *riattamento e trasformazione di fabbricato esistente ad uso cucina ristorante e locali accessori a P. terra. Abitazione al 1° Piano* " e relativa agibilità con decorrenza dal 23\01\1980 (relativamente alla cucina albergo Italia)
- c)- concessione edilizia n. 362 del 25\11\1977 : " *variante di progetto per la sistemazione di fabbricato di abitazione, di cui alla concessione n. 177 del 11\2\77* " e relativa agibilità, compreso completamento di quella indicata al punto b), con decorrenza dal 23\01\1980

3.2)- durante il sopralluogo rispetto alle planimetrie agli atti indicate nelle pratiche di cui al punto 3.1) sono state riscontrate le seguenti anomalie:

- a)- presenza di maggiori pareti divisorie al piano terra nell'area cucina\dispensa ex albergo;
- b)- diversa disposizione dei locali costituenti l'abitazione indipendente dall'ex albergo

3.3)- le agibilità sopracitate sono riferite agli anni 1977 e 1980 e ad una attività alberghiera con annessa abitazione del gestore non più attiva da molti anni.

Agli atti di codesto ufficio tecnico non sono state reperite planimetrie aggiornate alla nuova attività di ospitalità migranti, tantomeno le relative certificazioni di idoneità degli impianti elettrici, idrico sanitario e di riscaldamento e delle caldaie e boiler al servizio dell'ex albergo e dell'abitazione indipendente secondo quanto previsto dalla legge 4890.

Tali certificazioni non sono state consegnate nemmeno all'ufficio di riferimento. E più volte richieste al conduttore che in base al contratto depositato si è rifiutato di consegnarle all'inizio

Da un'indagine svolta al Godiasco Salice Terme esiste una lettera Prot. n. 3281 del 1977 con la quale [redacted] dichiara che la struttura denominata ex albergo [redacted] al numero 37 in Godiasco, è adibita a "servizi di [redacted] dei servizi connessi per i cittadini stranieri richiedenti [redacted] non esiste nessun documento che comprovi il passaggio [redacted]

3.5) durante il sopralluogo è stato esibito il registro dove vengono registrati gli ospiti del centro, mentre agli atti del Comune di Godiasco Salice Terme non esiste nessuna comunicazione di aggiornamento degli ospiti in arrivo ed in partenza.

Per quanto riguarda le "difformità" edilizie si procederà a notificare avvio del procedimento da parte dell'ufficio tecnico comunale. Verrà richiesto altresì quanto indicato ai punti 3.4 e 3.6.

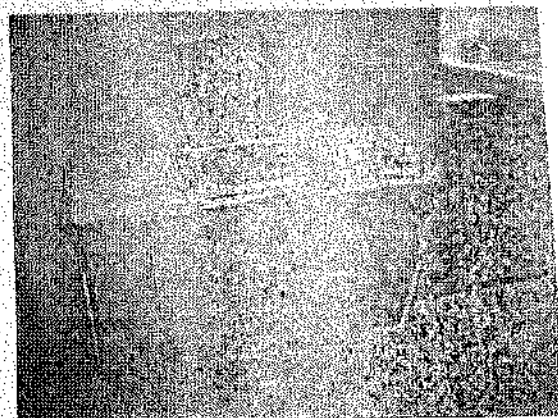
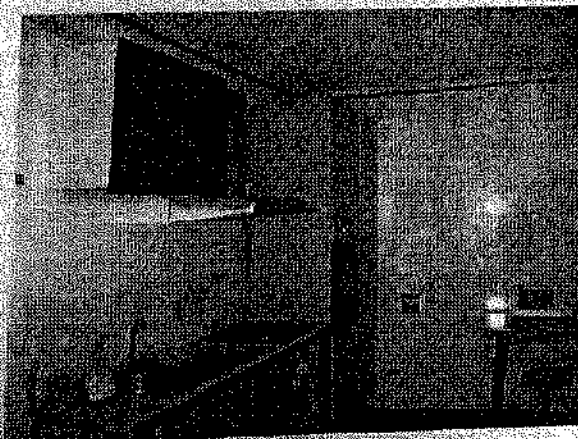
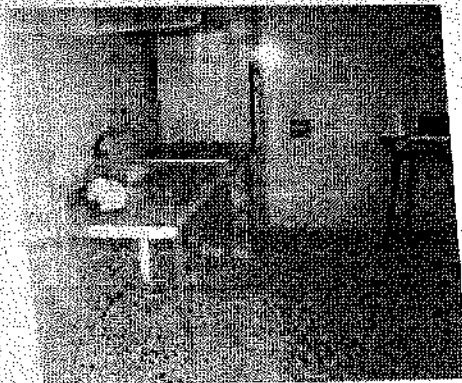
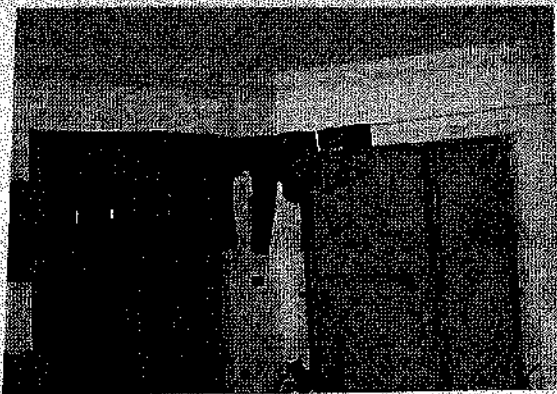
Il respon...



1)- VALUTAZIONE CARENZE IGIENICO SANITARIE E DI SICUREZZA

1.1)- Struttura ex albergo:

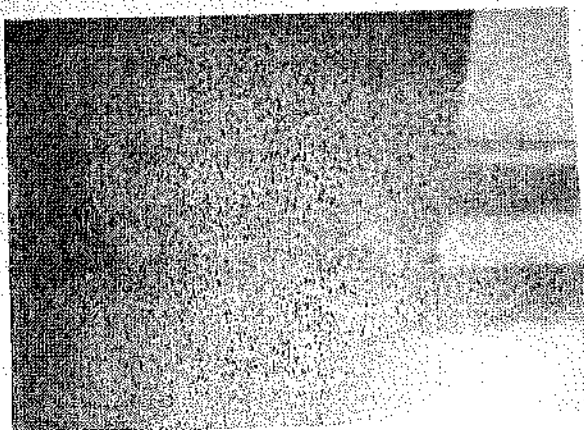
a)- locale cucina che presenta una cappa di aspirazione fornelli non collegata a canna di esalazione al tetto, con fornello a gas senza foro di ventilazione naturale diretta, con una piccola parete mancante del rivestimento in piastrelle e richiedente una più accurata pulizia.



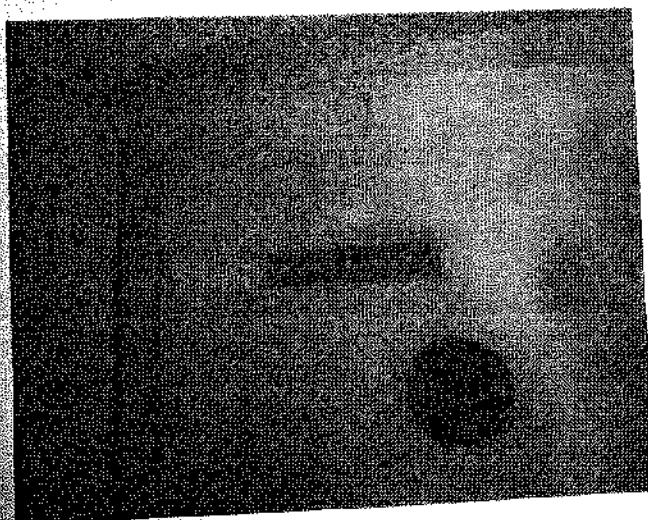
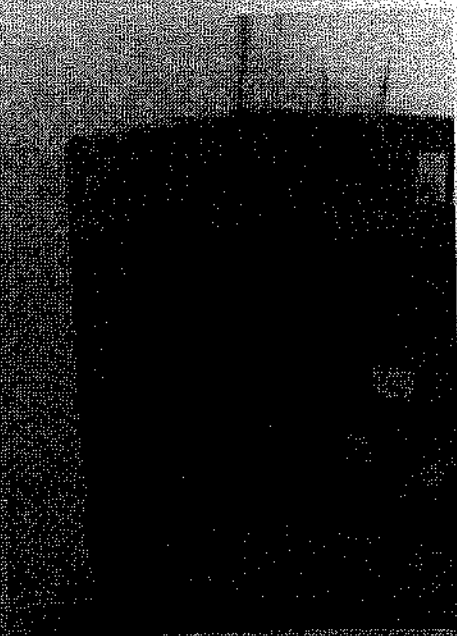
b)- mancanza di piastrelle del rivestimento in alcuni punti e scatola elettrica non protetta



c)- locali soggiorno e sala da pranzo che presentano in vari punti pareti con rivestimento di legno danneggiato da umidità,



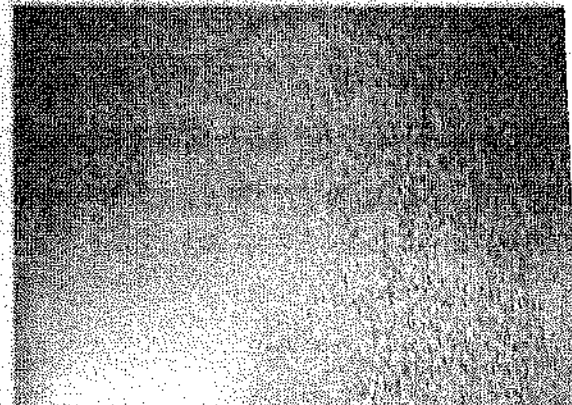
Fili elettrici che devono essere protetti o certificati non pericolosi



... parti del ...

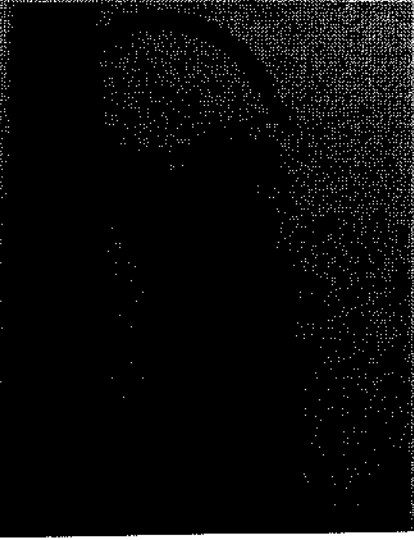


... camere di 1° e 2° piano presentando in vari punti umidità allungante e parti di ...



... presenza di moquette in corridoi e alcune camere da letto

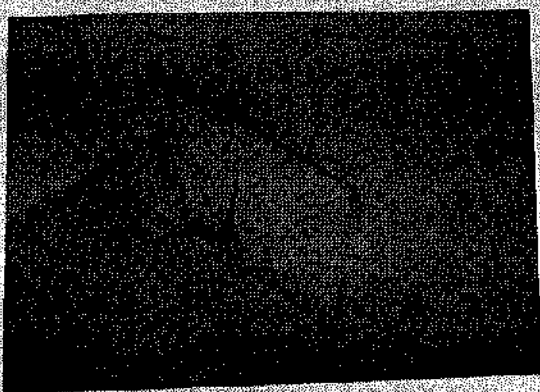
... in tutta la struttura è presente solo un estintore, peraltro privo del cartellino ...



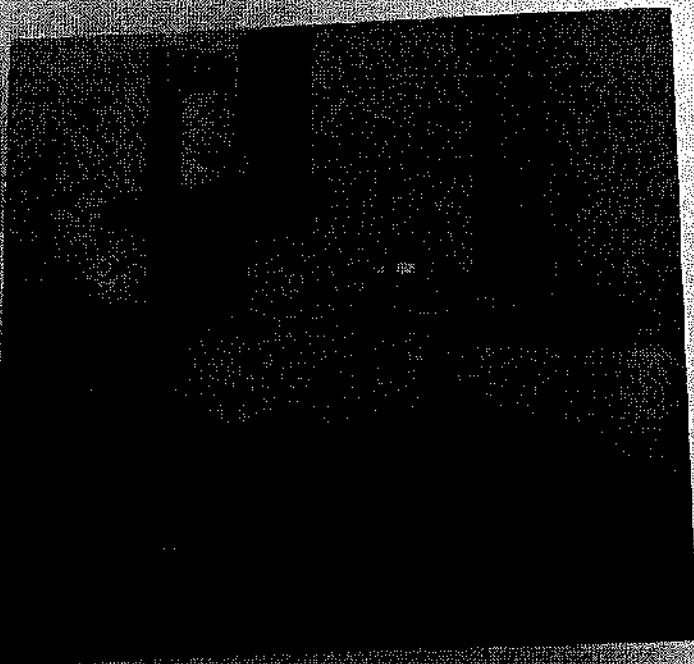


1.2)- Struttura abitativa indipendente dall'ex albergo:

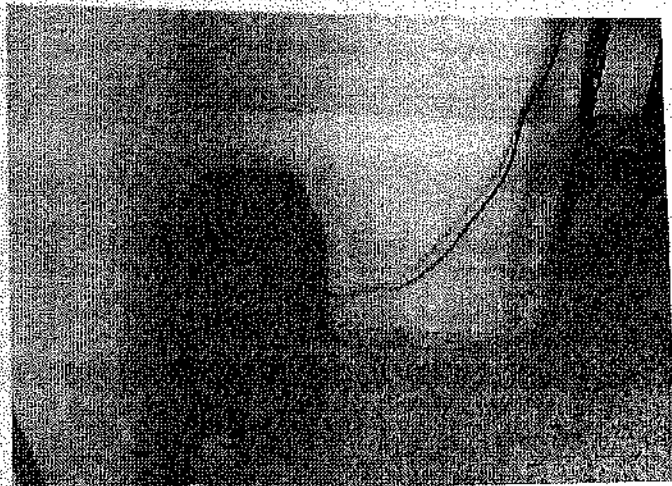
a)- scala di accesso che presenta rivestimento della parete deteriorato da infiltrazioni di acqua



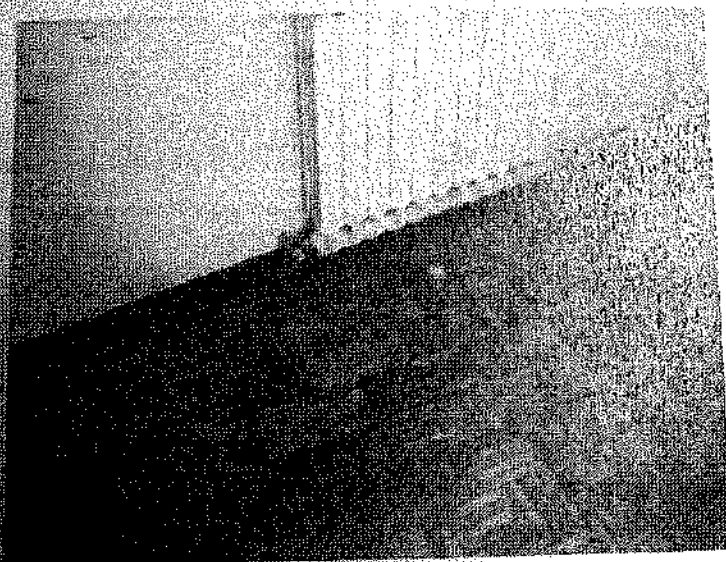
b)- locale cucina che presenta una cappa di aspirazione fornelli non collegata a canna di esalazione al tetto, con fornello a gas senza foro di ventilazione naturale diretta, con una piccola parete mancante del rivestimento in piastrelle e richiedente una più accurata pulizia,



In alcuni punti manca il rivestimento di piastrelle e presenta un piccolo fusto in plastica per il quale va verificata la destinazione e la regolare permanenza in cucina ed in generale una migliore cura nella pulizia



c)- locale adibito a soggiorno\sala da pranzo che presenta parte di pavimento da sistemare



2)- VALUTAZIONE NUMERO OSPITI:

maggiore di quanto consentito dal D.M. 05/07/1975 (ALL. 5);

1.1- secondo il verbale dell'A.T.S. di Pavia i cui parametri di ricettività derivano da quanto stabilito nel verbale di riunione tra Prefettura di Pavia e ATS Pavia del 24/10/2017: n. 10 persone in più;

1.2- secondo la verifica di codesto ufficio tecnico in base al D.M. 05/07/2018 che prevede quanto segue:

- ogni alloggio deve avere una stanza di soggiorno di almeno mq. 14,00;
- le stanze da letto devono avere una superficie minima di mq. 9,00 se per una persona e di mq. 14,00 se per due persone

Verifica camere letto parte ex albergo:

1° piano

| Numero camera | superficie | n. letti presenti occupati "A" | n. ospiti secondo il D.M. 05/07/75 "B" | osservazioni |
|---------------|------------|--|--|----------------------------------|
| 1 | 13,86 | 2 | 1 | In quanto non raggiunge i 14 mq. |
| 2 | 8,50 | 1 occupato dal responsabile locale della struttura ma è presente un matrimoniale | 0 | In quanto non raggiunge i 9 mq. |
| 3 | 9,50 | 2 | 1 | In quanto non raggiunge i 14 mq. |
| 4 | 18,80 | 4 | 2 | In quanto non raggiunge i 28 mq. |
| 5 | 15,72 | 4 | 2 | In quanto non raggiunge i 28 mq. |

2° piano

| Numero camera | superficie | n. letti presenti occupati | n. ospiti secondo il D.M. 05/07/75 | osservazioni |
|---------------|------------|---|---|----------------------------------|
| 6 | 14,40 | 2 | 2 | |
| 7 | 8,50 | 1 | 0 | In quanto non raggiunge i 9 mq. |
| 8 | 9,50 | 2 | 1 | |
| 9 | 18,80 | Camera non utilizzata in quanto in manutenzione | 2 (quando sarà terminata la manutenzione) | |
| 10 | 15,72 | 4 | 2 | In quanto non raggiunge i 28 mq. |

Verifica camera letto indipendente dall'ex albergo:

| Numero camera | superficie | n. letti presenti occupati "A" | n. ospiti secondo il D.M. 05/07/75 "B" | osservazioni |
|---------------|------------|--------------------------------|--|--------------|
| | | | | |
| | | | Superficie insufficiente per il locale soggiorno che deve essere minimo 14 mq. | |

| | | | | |
|---|-------|---|---|-------------------------------------|
| Attuale camera da letto
(n. 1) del Comune locale
(agente) | 11,50 | 1 | 2 | In quanto non
raggiunge i 20 mq. |
| Attuale camera da letto
(n. 2) del Comune locale
(agente) | 6,11 | 1 | 0 | In quanto non
raggiunge i 9 mq. |
| Camera da letto | 12,12 | 2 | 2 | In quanto non
raggiunge i 20 mq. |

Parte ex albergo:

- n. letti presenti occupati: n. 21 + 1 (responsabile locale della struttura ospitante)
- n. ospiti consentiti ai sensi del D.M. 05/07/75 derivanti dalla verifica di codesto Ufficio Tecnico: n. 11 + n. 2 quando verrà resa ancora utilizzabile la camera n. 9

Parte abitazione indipendente dall'ex albergo:

- n. letti presenti occupati: n. 10
- n. ospiti consentiti ai sensi del D.M. 05/07/75 derivanti dalla verifica di codesto Ufficio Tecnico: n. 4

pertanto, salvo una ulteriore verifica con planimetrie aggiornate fornite dalla proprietà/gestore struttura, risulta un sovraffollamento di n. 16 ospiti con l'aggravante che nella struttura abitazione, indipendente dall'ex albergo, il locale adibito a soggiorno non rispetta la superficie minima di 14 mq. come previsto dal D.M. 05/07/75.

3)- VALUTAZIONE RISPONDENZA URBANISTICA E DI AGIBILITA'

3.1)- Nell'archivio dell'Ufficio Tecnico Comunale sono state reperite tre pratiche riferite all'ex albergo ed all'abitazione indipendente dal medesimo:

a) concessione edilizia n. 191 del 10/12/1976 ; " progetto sistemazione albergo base "

ALL.

b) concessione edilizia n. 11/05/1977

ALL.

c) concessione edilizia n. 15/09/1977

ALL.

d) concessione edilizia n. 1/02/1979 ; " riattamento e trasformazione di locali accessori a P. terra. Abitazione al "

ALL.

e) concessione edilizia n. 1/02/1980 (relativamente alla cucina albergo

ALL.



Comune di
Godiasco Salice Terme
Provincia di Pavia

Protocollo n. 3773/2018

ORDINANZA SINDACALE N. 2032 del 19-07-2018

OGGETTO: MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO EX ALBERGO ADIBITO A CENTRO MIGRANTI IN VIA VITTORIO EMANUELE II CON ACCESSO DA PIAZZA CAGNONI IN MAPPA AL FOGLIO N. 10 MAPPALE N. 101, FOGLIO N. 10 MAPPALE N. 1018 SUB. 1, FOGLIO N. 10 MAPPALE N. 1018 SUB. 2 PROPRIETA' [REDACTED]

Dalla Residenza Comunale, addì diciannove del mese di Luglio duemiladiciotto

IL SINDACO

VISTA la relazione di sopralluogo dell'ATS del 03-07-2018 pervenuto agli uffici comunali in data 06-07-2018 prot. n. 3551 dove si evidenziavano inconvenienti igienico sanitari e di sicurezza dell'edificio ex albergo adibito a centro migranti in via Vittorio Emanuele II con ingresso da piazza Cagnoni in mappa al foglio n. 10 mappale n. 101, foglio n. 10 mappale n. 1018 sub. 1, foglio n. 10 mappale n. 1018 sub. 2;

CONSIDERATO CHE in particolare:

è stata rilevata la presenza di migranti in numero maggiore consentito dai regolamenti vigenti, così come evidenziato nel verbale di sopralluogo dell'ATS, e più precisamente:

1. al piano primo ex albergo erano presenti 13 letti mentre la possibilità ricettiva è di 9 unità;
2. al piano secondo erano presenti 9 letti mentre la possibilità ricettiva è di 6 unità tenuto conto che la stanza con possibilità ricettiva di 3 unità non può essere utilizzata perché in manutenzione;
3. nel piano primo erano presenti 10 letti contro la possibilità ricettiva di 3 letti;

inoltre, si evidenzia nel verbale Ats che:

1. le stanze non sono dotate di foro di ventilazione naturale diretta e le cappe di aspirazione non sono collegate a canna di esalazione al tetto;

2. non è possibile prendere visione dei certificati di conformità aggiornati, sia degli impianti elettrici che degli impianti idraulici;

3. il sopralluogo dell'ufficio tecnico comunale in data 19-07-2018 prot. n. 3774, in cui sono stati individuati i problemi, interessa sono di proprietà del sig. [REDACTED] socio alla soc. [REDACTED]

La presente Ordinanza è emanata in base all'art. 18 del D.Lgs. n. 267 del 28-08-2000, n°267 e s.m.i., recante attribuzioni e competenze del sindaco in particolare il comma 5,

Considerato che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto, allo scopo di evitare un aggravarsi della situazione e salvaguardare la salute pubblica, si ritiene di non dover provvedere alla comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo, di cui all'art. 7 della legge n. 241/90;

RILEVATA la necessità di procedere in merito a quanto sopra evidenziato;

RITENUTA la propria competenza all'adozione del provvedimento, in forza dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- la L. 241/90 e s.m.i.;
- Lo Statuto Comunale;
- La normativa vigente in materia;

ORDINA

Per le motivazioni esposte in narrativa, al sig. _____
dei Noci n. 6 ed alla soc. _____

società avente in locazione gli edifici in mappa al foglio n. 10 mappali n. 101, 1018 sup. 1, 1016 sup. 2 siti in via Vittorio Emanuele II con accesso da piazza Cagnoni, in merito a quanto riscontrato nel sopralluogo del 03-07-2018:

1- il rispetto dei parametri di affollamento dei locali così come sottoriportato

A- al piano primo ex albergo possono essere ospitati non più di 9 migranti;

B- al piano secondo ex albergo possono essere ospitati 6 migranti in attesa di definire le opere di manutenzione della camera 9 e quindi con possibilità di altri 3;

C- nell'appartamento interno al piano primo possono essere ospitati 3 migranti in camera da letto e 4 migranti in soggiorno);

Il rispetto di quanto evidenziato ai sopra descritti punti A, B, C dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente;

2- di eseguire entro 10 giorni dal ricevimento della presente, in entrambe le cucine, adeguati fori di ventilazione naturale diretta e predisporre, per le cappe di aspirazione vapori, idonei collegamenti con canne di esalazione fino al tetto, producendo a lavori ultimati i relativi certificati di conformità da parte degli installatori qualificati;

Dette operazioni dovranno essere condotte sotto la direzione di un tecnico professionista abilitato nominato da codesta ditta che, alla fine degli interventi eseguiti, dovrà trasmettere al Comune un certificato attestante la messa in sicurezza dell'immobile.

3- presentare entro e non oltre 20 giorni dalla presente i certificati di conformità aggiornati, sia degli impianti idrotermosanitari che degli impianti elettrici e antincendio;

4- presentare entro e non oltre 20 giorni dalla ricezione della presente, la certificazione di tessuto ignifugo per la copertura;

DISPONE

che tutti i suddetti provvedimenti che si dovessero rendere necessari;

che la presente Ordinanza

sia comunicata al Comando Polizia Municipale di Godiasco Salice Terme, al Comando Carabinieri di Godiasco Salice Terme, alla Prefettura di Pavia e all'Ufficio Tecnico comunale di Godiasco Salice Terme;

che la presente Ordinanza di competenza;

RENDE NOTO CHE:

1- Il Comune di Godiasco Salice Terme, con sede in Godiasco Salice Terme piazza _____

2- Che in caso di inosservanza alla presente Ordinanza l'Amministrazione potrà procedere d'ufficio in

sostituzione con spese a carico del soggetto inadempiente, fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalla vigente legislazione;

INFORMA

1. Che, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L. 241/90, responsabile del procedimento è il tecnico comunale Geom. Giancarlo Franchini, il quale riceve il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 coadiuvato dal tecnico istruttore Zaccaria Stefano che riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12,00 telefono n. 0383 941438;
2. Che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90, contro la presente ordinanza sono ammissibili in via alternativa:

- ricorso al T.A.R. di Milano entro sessanta giorni;
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o di piena conoscenza della stessa.





Comune di Godiasco Salice Terme
Provincia di Pavia

Piazza Chiesa, 7 - 21012 Godiasco Salice Terme (PV) - C.F. 01407050158 - Tel. 0323/84111 - Fax 0323/84111
e-mail: comune.godiasco@comune.godiasco.pv.it - protocollo@comune.godiasco.pv.it

Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Patrimonio



**Regione
Lombardia**

R.A.R.
Prot. n° 3956/2018

Godiasco Salice Terme, lì 26/07/2018

Oggetto: SOPRALLUOGO DEL 03-07-2018 PRESSO IL CENTRO MIGRANTI DI
GODIASCO SALICE TERME EDIFICIO EX ALBERGO IN VIA VITTORIO
EMANUELE II CON ACCESSO DA PIAZZA CAGNONI IN MAPPA AL
FOGLIO N. 10 MAPPALI N.101-1018 SUB.1 - 1018 SUB.2 PROPRIETA' SIG.
E IN GESTIONE ALLA SOCIETA' [REDACTED]

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/90 E SMI PER
OPERE DIFFORMI DAGLI ELABORATI AGLI ATTI DEL COMUNE DI
GODIASCO SALICE TERME ED ALTRO.**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

In merito a quanto indicato in oggetto,

- Visti i verbali di sopralluogo del 03-07-2017;
- Vista l'Ordinanza 2032 del 19-07-2018 prot. n. 3775;

Considerato che:

durante il sopralluogo rispetto alle planimetrie facenti parte delle pratiche agli atti sono state riscontrate le seguenti difformità:

La prima difformità riscontrata negli elaborati agli atti di maggiori pareti divisorie al piano terra nell'area di pertinenza dell'edificio.

La seconda difformità riscontrata è costituita dall'abitazione indipendente dall'ex albergo e più precisamente dal fabbricato nel cortile interno un locale ripostiglio e' adibito a camera da letto, ed il soggiorno e' stato trasformato in camera da letto.

Per quanto riguarda l'ufficio tecnico non sono state reperite planimetrie aggiornate alla nuova situazione, ma sono presenti le relative certificazioni di idoneità degli impianti.

Firma: [REDACTED] Data: 26/07/2018 Emesso da: ARUBA/EC S.p.A. NG CA.3 Serie N° 507/48C3dcb67d0e4d68f9e4d68

elettrici, idrico sanitario e di riscaldamento e delle caldaie e boiler al servizio dell'ex albergo e dell'abitazione indipendente secondo quanto previsto dalla Legge 46/90.

3- Non risultano agli atti documentazioni che attestino il passaggio della gestione dalla

4- In comune non e' depositato alcun registro presenze.

alla luce di quanto sopra, si

COMUNICA

avvio, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/90, del procedimento in merito a quanto indicato ai punti 1,2,3,4 di cui sopra.

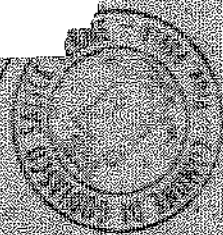
comunica altresì che:

Si assegna un termine di 60 giorni dal ricevimento della presente come disposto dall' art. 8 comma 2 lettera c-bis della Legge 241/90 e s.m.i. per presentare memorie, osservazioni ed integrazioni in forma scritta, e che i termini applicabili in caso di inerzia dell'amministrazione sono quelli di cui all'art. 3 comma bis della medesima legge.

La presentazione di memoria potrà essere effettuato presso l'ufficio tecnico comunale.

Ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/90 e s.m.i., responsabile del procedimento è il geom.

Franchini Ernesto che opera presso appuntamento tutti i martedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.



Comune di Godiasco Salice Terme

Da: Comune di Godiasco Salice Terme
Inviato: venerdì 17 agosto 2018 09:03
A: [redacted]
Cc: [redacted]
Oggetto: comunicazione relativa all'Ordinanza Sindacale n. 2032 del 19/07/2018
Allegati: Ordinanza Sindacale n. 2032 del 19/07/2018.pdf; Prove di consegna.pdf; Verbale dell'A.T.S. del 03/07/2018.pdf

Richiamata l'Ordinanza del Sindaco del Comune di Godiasco Salice Terme n. 2032 del 19/07/2018 Prot. n. 3775 che prevedeva dieci giorni di tempo per il rispetto dei parametri di affollamento - ai sensi del Verbale dell'A.T.S. n. 18.045.09 del 03/07/2018 - e la comunicazione dell'esatto numero dei posti annessi nella struttura (punto "1" lettere A-B-C-) nonché l'esecuzione di fori di ventilazione e cappa di aspirazione, con la presente si comunica che ad oggi nulla è pervenuto al Comune. Ringraziando per la collaborazione, si porgono distinti saluti. P.to [redacted]

Allegati : copia del Verbale dell'A.T.S. del 03/07/2018 - copia dell'Ordinanza Sindacale n. 2032 del 19/07/2018 - copia delle prove di consegna della suddetta ordinanza agli interessati.

Buongiorno,

Con la presente si comunica che in data odierna la [redacted] provvede, su indicazione della Prefettura di Pavia, al trasferimento di n. 4 ospiti della nostra struttura in Godiasco, così da rispettare i parametri di affollamento richiesti. Il totale degli ospiti presenti ora nella struttura è di n. 25 persone.

Per quanto riguarda i lavori richiesti per la messa a norma, sono stati effettuati in cantiere le cucine adeguamenti dei fori di ventilazione e sono state predisposte cappe di aspirazione vapore con idonei collegamenti con canne di esalazione fino al tetto (in allegato dichiarazione di conformità).

Seguiranno a breve seguenti certificazioni:

Certificato di conformità impianti idrotermosanitari

Certificato di conformità impianti elettrici

Certificazione di tessuto ignifugo

redatte dal nostro tecnico incaricato Ing. [redacted]

Cordiali Saluti

[redacted]

[redacted]

----- Messaggio originale -----

Di: [redacted]

A: [redacted]

Data: 17 agosto 2018 alle 10.06

Oggetto: ORDINANZA SINDACALE N. 2032

Buongiorno,

la presente per comunicare che la [redacted] manifesta la volontà a revocare l'Ordinanza Sindacale nel momento in cui la Prefettura ci darà dritta, ovvero sul collocamento dei profughi in esubero.

Ringraziando per l'attenzione porgiamo cordiali saluti

[redacted]

[redacted]

Pratica N. 177/362

COMUNE DI GUBBIOSO

PROVINCIA DI PERIA

Permesso di ~~abitabilità~~
~~edilizia~~

IL SINDACO

Vista la richiesta del Permesso di ~~abitabilità~~
~~edilizia~~ presentata in data 22/8/79
dal Sig. [redacted]

Visti i verbali d'ispezione in data 21/1/80
Sig. [redacted] dell'Ufficio Sanitario

e in data 22/1/80
dell'Ingegnere Sig. [redacted] e in data 22/1/80
e in data 22/1/80

risulta che la (1) Ristrutturazione
della casa (2) abitata

sita in Gubioso Via Chiesa Vecchia N. [redacted]

composta di N. 4 vani e 3 vani accessori

è stata eseguita in conformità del progetto approvato in data 11/1/77. L'edilizia n. 177
ai sensi dell'art. 229 del T.U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1865, e con l'osservanza delle norme dettate
dal Regolamento edilizio del Comune, che i muri sono convenientemente proiettati e che non esistono altre
cause d'insalubrità.

Visti gli articoli 229 e 230 del T.U. delle Leggi sanitarie sopracitate.

Visti gli art. [redacted] del locale Regolamento d'Igiene.

Vista la delibera del Consiglio n. 343 in data 27/8/79

compensata di [redacted] di spesa governativa di L. 10.000

AUTORIZZA

Edilizia ristrutturata

[redacted]

Il presente permesso di abitabilità riguarda solo una

CONTRATTO LOCAZIONE USO COMMERCIALE

1) Con la presente scrittura privata I sottoscritti _____

CONCEDE IN LOCAZIONE

alla Sig. ra _____

accetta per sé e per i propri aventi causa, in modo esclusivo i seguenti immobili siti nel
Comune di Godiasco (PV), Via Vittorio Emanuele Secondo n. ¹³⁻¹⁵⁻¹⁷ 37, distinti al Catasto
Fabbricati

- Categoria D/2 al Foglio n. 10, Mappale n. 101, Rendita € 2.804,36, avente ingresso
dalla Via Vittorio Emanuele n. 37 e cortile interno con ingresso pedonale e carrato dalla
Piazza Cagnoni n. 7;

- Categoria A/3 al Foglio n. 10, Mappale n. 1018 e Subalterno n. 1, Classe 1, Rendita €
123,95 avente ingresso pedonale e carrato dalla Piazza Cagnoni n. 7

2) La locazione ha la durata di anni 6 (sei), con decorrenza del 01/11/2015 e
scadenza il 31/10/2021, con rinnovazione tacita per altri sei anni, nell'ipotesi in cui il
locatario non comunichi al conduttore disdetta del contratto, motivata ai sensi dell'art. 3
comma 1 della Legge 09/12/1998 n. 431, da recapitarsi mediante lettera
raccomandata con allegata la specificazione del motivo invocato, almeno sei mesi
prima della scadenza dell'eventuale periodo di rinnovo il presente contratto
rinnovandosi automaticamente con disdetta data ed accettata ora per allora,
senza necessità di ulteriori comunicazioni. La parte conduttrice ha la facoltà di
risolvere il contratto in caso di risoluzione del contratto di ospitalità
ospitata presso la struttura di Pavia.

3) Il canone è determinato in € 36.000,00 (EURO TRENTASEMILA/00) annue, da far pervenire in rate mensili anticipate di € 3.000,00 (EURO TREMILA/00) ciascuna entro il giorno di inizio del periodo tramite ordine di bonifico irrevocabile ~~dal momento dell'attivazione dell'accredito da parte della Prefettura.~~ Il canone verrà aggiornato e adeguato ogni anno nella misura della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi, accertata dall'ISTAT, per le famiglie di operai e impiegati, verificatasi nell'anno precedente, anche in caso di tacito rinnovo del contratto. Per le spese diverse e/o straordinarie vi sarà incremento del canone nella misura dell'interesse legale del capitale impiegato nelle opere e nei lavori.

4) Il conduttore non potrà far valere alcuna eccezione o azione se non dopo il pagamento della rata scaduta.

5) Il conduttore accetta sin da ora le condizioni di fornitura del riscaldamento, acqua, spese tutte secondo gli usi e le consuetudini locali. Il locatore è esonerato da responsabilità in caso d'interruzione dei servizi per cause indipendenti dalla sua volontà.

6) Il mancato pagamento, anche parziale, della pigione entro tre giorni dalla data di scadenza di ciascuna rata, coincidente con il primo giorno di inizio del periodo come convenuto all'art. 5, produrrà ipso jure la risoluzione del contratto per fatto e colpa del conduttore, con conseguente risarcimento dei danni, oltre alla corresponsione di quanto stabilito agli artt. 1456 e 1457 del C. C.

7) Il conduttore non si avvalga della facoltà concessagli alla predetta clausola. Il mancato pagamento della pigione darà luogo alla corresponsione del conduttore.

8) Il presente atto ed accessorie, anche per le successive ratifiche, sono divise in parti uguali tra il locatore e il conduttore in parti uguali.